

Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

“La eta l’è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo”



2017

NEI GIOVANI LA SPERANZA

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano



NUMERO UNICO – DICEMBRE 2017
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Tipolitografia Clarense

LETTERA DEL SINDACO

Fabio Ferla

Cari tutti,
ogni anno, arrivati a questo tradizionale appuntamento, mi rendo conto di quanto abbiamo camminato insieme e lavorato a servizio della comunità.

Sono molti e diversi gli ambiti in cui l'Amministrazione ha sviluppato la sua azione, raggiungendo tappe significative: dai servizi alla persona (con i gruppi di cammino, il sistema ICARO) alla cultura (con la rassegna teatrale, i molti incontri info-formativi, il concerto jazz), dai lavori pubblici (interventi alle scuole e in palestra, sostituzione dei semafori) all'associazionismo (rinnovo convenzioni, nuove collaborazioni), dalla politica scolastica (piano di diritto allo studio, borse di merito) a quella sportiva (nuove discipline, tornei), dall'ambiente (incremento raccolta differenziata, risparmi di gestione) all'economia (ottimizzazione risorse, quadratura dei conti) dagli aspetti pratici (gestione del sistema idrico irriguo, distretto agricolo bassa bergamasca) a quelli tecnologici (progetto comune smart, rete wi-fi).



Alla luce di questo, è doveroso e giusto che io rivolga il mio **ringraziamento** a tutti i miei Collaboratori: dagli Assessori e Consiglieri ai Dipendenti comunali che, con la loro opera, caratterizzata da competenza, professionalità e passione, hanno reso possibile il raggiungimento di tanti obiettivi del nostro mandato elettorale.

Un **grazie** affettuoso e riconoscente a tutte le Associazioni, ai Gruppi, ai moltissimi Volontari, che in diverso modo si prodigano per il bene della collettività, donando, oltre alla propria opera, anche il proprio tempo, che è il bene più prezioso.

Un sentimento di **gratitudine** sento di esprimerlo anche per voi, miei cari Calvenzanesi, per il vivo apprezzamento che spesso manifestate e per il fatto che siete in grado di valorizzare il nostro lavoro ed il nostro costante sforzo per garantire beni e servizi al nostro paese.

Nel rivolgermi a voi, miei Concittadini, consentitemi un pensiero commosso: il 2017 è stato un anno particolare sotto il profilo umano per le tante perdite, ahinoi anche giovani, che ha subito Calvenzano; sono molte le famiglie segnate da un lutto, a queste mi sento particolarmente vicino e a loro esprimo il cordoglio e l'affetto della comunità tutta.



Desidero esprimere la mia vicinanza anche a tutti coloro che stanno affrontando momenti complessi o difficili, confermando che l'Amministrazione è sempre disponibile all'ascolto nelle opportune sedi. Sono altresì vicino a chi ha avuto soddisfazioni e gioie: la felicità aumenta quando viene condivisa.

Con questi pensieri auguro a tutti e a ciascuno ogni bene per il futuro e che il nostro paese sia sempre più luogo di condivisione, perché le persone sono nate per vivere insieme e la loro essenza è contenuta soltanto nella comunità, nell'unità solidale tra loro.

LAVORANDO CON RESPONSABILITA'

A cura di Sara Ferrari - Vicesindaco



Ad un anno dall'ultimo articolo come vicesindaco, mi sento molto soddisfatta sia del lavoro svolto sia dal clima di squadra che si è creato in questi mesi di frequenti e importanti momenti di condivisione.

L'entusiasmo e la tenacia che ci hanno caratterizzati fin dall'iniziale scelta (per alcuni di rimanere e per altri di entrare a far parte nell'Amministrazione Comunale), non sono stati dettati dal solo impeto e fervore per il nuovo, ma da una **ferma convinzione di mettere a disposizione dell'intera cittadinanza il proprio sapere e la voglia di fare il bene della comunità.**

L'aver scelto, come vicesindaco, l'Assessore ai Servizi alla Persona fa ulteriormente emergere l'attenzione che questa Amministrazione pone sull'ambito sociale, inteso come supporto e vicinanza alle fragilità. Il nuovo ruolo mi permette di essere maggiormente a contatto con il tessuto sociale del nostro paese, l'associazionismo, la vita comunitaria, permettendomi di coglierne i bisogni e le esigenze al fine di poterle prontamente trasferire alla Giunta o agli Organi di competenza.

Il 2017 ha visto la mia nomina quale membro del Consiglio di Amministrazione di Risorsa Sociale (l'Azienda consortile che si occupa di servizi sociali, assistenziali, educativi, sanitari e soci-sanitari rivolti ai 18 comuni appartenenti all'ambito della bassa bergamasca) in rappresentanza dei Comuni di Calvenzano, Arzago d'Adda e Casirate d'Adda: colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente il nostro Sindaco Fabio Ferla e i Sindaci Gabriele Riva e Mauro Faccà per la fiducia accordatami.

Questa nomina consente all'Amministrazione di essere presente, in prima persona, ai tavoli di lavoro di un'Azienda che ha un compito importantissimo: migliorare la qualità delle politiche e l'efficienza dei servizi erogati per supportare la società civile nelle sue fragilità.

Concludo affermando che continuerò ad adoperarmi per svolgere al meglio i compiti che mi sono stati assegnati cercando di rispondere sempre più ai bisogni del nostro paese.

Banco di Solidarietà

A cura della Referente Emiliana Marcon

Il Banco di Solidarietà, nato in collaborazione fra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia, è al suo ottavo anno di attività. Questo è reso possibile grazie a tutte quelle persone che contribuiscono in vari modi alla raccolta. C'è chi lascia i prodotti presso i negozi in paese, c'è chi li porta in chiesa, in oratorio o presso le Associazioni e chi ogni quarto lunedì del mese dalle 9:00 alle 10:00 li porta direttamente in sede. A completare la raccolta ci sono poi frutta e verdura che, tramite la Quercia di Mamre, arrivano dalla Iper-Coop. La merce raccolta non è comunque sufficiente per essere distribuita mensilmente alla decina di famiglie segnalate dall'Assistente Sociale; viene infatti integrata con una spesa mensile possibile, oltre che dal contributo dell'Amministrazione, dai contributi annuali del Gruppo Alpini, del Gruppo dei Pescatori e di alcuni privati benefattori.

Un notevole incremento viene poi dato dalla raccolta nelle Scuole in occasione della festa di S. Lucia e quest'anno anche in Quaresima con la collaborazione del Comitato Genitori.

Il Banco di Solidarietà è, come ha invitato il Papa nell'indire la "Prima Giornata Mondiale del Povero" per il 19 novembre, una di quelle "iniziative concrete di condivisione". Sempre dal suo messaggio "aiutiamo i poveri non a parole ma con i fatti"; in questo modo possiamo aiutare quelle persone residenti nel nostro paese che si sono trovate, si trovano o potrebbero trovarsi in difficoltà per vari motivi.

*Nel ringraziare tutti coloro che hanno contribuito finora, rinnoviamo a tutti l'invito a donare e ricordiamo la tipologia dei prodotti: qualsiasi genere alimentare in confezione integra e con data di scadenza non inferiore al mese; qualsiasi prodotto per la pulizia della casa e qualsiasi prodotto per l'igiene della persona. Chi volesse contribuire con prodotti dell'orto, del frutteto o altri prodotti freschi, può portarli direttamente il **quarto lunedì del mese** dalle 9:00 alle 10:00 in sede che si trova presso il Palazzo delle Associazioni in via Mario Pavoni.*



SERVIZI ALLA PERSONA: NOVITA' E CONSOLIDAMENTO

A cura di Sara Ferrari - Vicesindaco e Assessore ai Servizi alla Persona
e di Morena Pala - Consigliere con delega alle Politiche a favore della Famiglia

Ad un anno dall'ultimo articolo apparso su questa pubblicazione, possiamo affermare di essere riusciti a mantenere tutti i progetti già attivati negli anni precedenti e avere ulteriormente implementato i servizi per la cittadinanza, sempre in vista di un supporto alle fragilità e un miglioramento dell'offerta sociale comunale (per il 2017 sono stati stanziati complessivamente circa 200.000 euro). Tali strategie avviate e mantenute sono state sempre in sinergia con Organi ed Istituzioni, da cui riceviamo linee guida per riuscire ad assolvere il nostro compito all'interno di una rete che, in questo modo, riesce a includere anche il nostro paese. Abbiamo inoltre proseguito la collaborazione con le Associazioni del nostro territorio, attraverso le quali costruiamo e realizziamo Progetti. Ecco di seguito i servizi offerti ed attivati in questo anno laborioso:



ICARO: finalmente siamo riusciti ad attivare anche per il nostro Comune ICARO, una possibilità per tutti i neo genitori di poter espletare tutte le pratiche burocratiche direttamente in ospedale. I genitori potranno comodamente recarsi all'interno degli Uffici degli ospedali per registrare il nuovo cittadino, richiedere il codice fiscale, la residenza, la scelta del pediatra, ecc...

Prelievi: da questo anno l'Amministrazione, in collaborazione con l'Auser, ha in gestione il servizio prelievi a domicilio, una prestazione rivolta a persone, segnalate dal medico di Medicina Generale, che sono in momentanea o permanente difficoltà nel raggiungere i punti prelievi sul territorio. Grazie alla collaborazione dell'associazione Auser e i suoi Volontari, si è riusciti a mantenere questo prezioso servizio per i nostri concittadini in condizione di necessità e l'Amministrazione ha preso in carico la gestione dell'attività stessa.



Gruppi di cammino: un progetto in collaborazione con l'Ats di Bergamo Ovest in tema di prevenzione della salute. I gruppi di cammino si sono attivati grazie a Calvenzanesi che si sono messi in gioco e si sono resi disponibili per diventare *leader* del gruppo ovvero "conduttori", coloro che guidano. Sono gruppi di persone che si ritrovano regolarmente, con partenza dalla palestra comunale, per camminare insieme e fare movimento con l'obiettivo di stare in salute e prevenire malattie tipiche della sedentarietà. Un grazie particolare a coloro che si sono resi disponibili per la buona riuscita del progetto.





Mostra fotografica: si è tenuta una mostra fotografica a cura di Lino Beltrame e Roberto Vanoncini in collaborazione con l'associazione "Il Girasole Onlus". Tale mostra è stato il risultato di un lungo lavoro e di un progetto legato alla fotografia tenutosi per tutto l'anno: un'iniziativa importante che cerca di far comprendere come due mondi diversi possano incontrarsi e assemblarsi. All'apertura della mostra, oltre al Sindaco e al Vicesindaco di Calvenzano, erano presenti la Presidente di Risorsa Sociale e Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Treviglio Pinuccia Prandina e l'Assessore Regionale Alessandro Sorte.



Defibrillatore: Casirate Soccorso ha scelto di donare alla cittadinanza di Calvenzano un defibrillatore, posizionato all'interno della palestra comunale. Tale dispositivo consente il ripristino del ritmo cardiaco ed è pertanto considerato un salvavita importantissimo alla portata di tutti. Presto verrà attivato anche un corso di formazione, aperto a tutta la cittadinanza, al fine di imparare le modalità di utilizzo.



Guida Sicura: grazie alla disponibilità di Giorgio Cremascoli e della famiglia Quadri, si è svolto un corso di guida sicura. L'iniziativa ha preso avvio con una serata di spiegazione teorica in cui Giorgio ha spiegato in modo esemplare le modalità di guida sicura ovvero le posture, gli accorgimenti, la velocità. In seguito si è tenuta una giornata di pratica in cui ci si è potuto sperimentare, all'interno di Largo XXV Aprile quanto detto nella serata teorica. Tanti giovani e meno giovani sono intervenuti per apprendere nuove modalità di guida che ci possono preservare da disattenzioni o errori che possono risultare anche mortali.



Servizio Civile: anche quest'anno il Servizio Civile ha garantito e garantirà la vicinanza ai nostri anziani andandoli a trovare porta a porta, rispondendo alle esigenze del momento (recarsi in farmacia, andare a far la spesa, farsi compagnia), con l'intento di rilevare, in modo discreto ma puntuale, i bisogni e le difficoltà della persona che si ha di fronte al fine di poter rispondere ai problemi.

Grazie al Servizio Civile proseguirà anche il "Progetto di aiuto compiti", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e sarà inoltre garantita la collaborazione con i Volontari dell'associazione Auser.

Desideriamo concludere con i ringraziamenti a tutte le persone che hanno supportato le iniziative del nostro ambito, un grazie al Sindaco per le condivisioni e per gli interventi sempre opportuni che hanno accresciuto le nostre iniziative, un ringraziamento a tutta la Giunta e i Consiglieri che sostengono e condividono l'interesse per il benessere psichico e sociale dei nostri concittadini. Un riconoscimento importante a Don Franco sempre presente e disponibile, a tutti i Volontari che hanno collaborato con dedizione nelle diverse iniziative sopra elencate, a tutte le Associazioni del nostro paese perché sono davvero la Risorsa del nostro territorio, un ringraziamento ai Dipendenti e al Segretario Comunale per la disponibilità nell'accompagnare i nostri Progetti ed infine, ma non per ultimi, grazie all'Assistente Sociale e al Responsabile dei Servizi Sociali per la sinergia lavorativa dimostrata. Soddisfatte dell'anno trascorso, continueremo con l'entusiasmo per concretizzare e rafforzare l'ambito sociale.



Questa foto risale all'anno 1955 e ritrae i lavoratori della fabbrica di pentole di Pino Manenti di Calvenzano. La fabbrica si trovava in Via Marconi, sulla strada del "Söcc".

Il ritratto ci è stato consegnato dal Sig. Pietro Buttinoni: è il bambino più piccolo, il secondo da sinistra. Sappiamo inoltre che l'uomo a destra del "bambino" Buttinoni è il Sig. Ernesto Benaglio.

Ti riconosci nella foto o conosci i nomi di qualcuno dei ragazzi ritratti? Se sì contatta la Segreteria del Comune (tel. 0363860734): saremo lieti di dare un nome ad ogni volto!

LA SCUOLA SI COLORA DI NUOVO!

A cura di Roberta Bozza - Consigliere con delega all'Istruzione Pubblica e Privata



La valorizzazione degli ambienti scolastici e di coloro che vivono quei luoghi sta da sempre particolarmente a cuore dell'Amministrazione Comunale.

Gli **investimenti a favore delle Scuole**, anche attraverso il finanziamento di appositi laboratori, sono significativi e rispondono sempre alle esigenze espresse dall'Istituto Comprensivo; il recente intervento di tinteggiatura delle aule e altri locali della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado, testimoniano ulteriormente l'attenzione dell'Amministrazione per ciò che rappresenta in certo modo il futuro del nostro paese. Le borse di merito, poi, sottolineano la volontà di

premiare l'eccellenza.

Nonostante il periodo difficile in cui continuiamo a trovarci da tempo, oltre ai lavori sopra citati, abbiamo comunque potuto:

- approvare il "Piano per il Diritto allo Studio", stanziando le opportune risorse per garantirlo (si consideri che l'Amministrazione ha destinato **circa 430.000 euro complessivi**);
- sanziare 4.500 euro complessivi per le borse di studio per merito scolastico;
- contribuire ai rimborsi libri (stanziati 3.500 euro complessivi) per quelle famiglie che hanno voluto iscrivere i propri figli alla Scuola Secondaria di primo grado a Calvenzano ("prima media") e che hanno presentato l'ISEE.

È grande la soddisfazione per aver potuto ancora una volta erogare il contributo per le borse di merito che valorizza e gratifica le studentesse e gli studenti di Calvenzano particolarmente capaci e meritevoli.

CLASSE 2000

E' diventato ormai tradizione l'incontro informale a dicembre in Municipio tra il Sindaco e coloro che festeggeranno il loro diciottesimo nell'anno successivo.

Nelle foto due scatti della serata.



PREMIATA L'ECCELLENZA

Mercoledì 6 dicembre 2017 alle ore 21.00 presso la Sala Consiliare in Municipio, il Sindaco Fabio Ferla e il Consigliere delegato all'Istruzione Pubblica e Privata Roberta Bozza hanno consegnato **26 borse di merito** agli studenti eccellenti di Calvenzano che sono stati promossi con una media superiore agli 8,5/10:

- 9 borse di studio del valore di 100 euro a ragazze e/o ragazzi che hanno ottenuto la licenza media;
- 17 borse di studio del valore di 200 euro a coloro che hanno superato qualsiasi classe della Scuola Secondaria di secondo grado.

Quest'anno la Giunta Comunale ha voluto "alzare l'asticella", desiderando premiare coloro che si distinguono maggiormente, ha infatti aumentato la media minima per ricevere il riconoscimento da 8/10 a 8,5/10.

La somma erogata dall'Amministrazione, oltre a gratificare lo studente, risulta certamente anche un sostegno alla famiglia. Ai ragazzi sono state consegnate anche delle pergamene con la scritta:

"L'apprendimento è un tesoro che ti seguirà ovunque"

frase che l'Amministrazione ha voluto donare insieme al contributo e che vuole essere una certezza per i ragazzi: l'impegno nel crearsi un bagaglio culturale garantisce una ricchezza che non può essere tolta.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Baffi Sofia, Blini Francesca, Bonomi Beatrice, Bonomi Martina, Er Rhila Amine, Galimberti Leonardo, Morino Riccardo, Tresoldi Alessio, Tresoldi Giorgio.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

Belloni Chiara, Bici Kristina, Bignotti Vera, Blini Christian, Brulli Miriam, Fera Sharon, Fusco Sara, Gusmini Davide, Gusmini Martha, Leoni Greta, Manenti Anna, Messaggi Suella, Messinese Francesca Pia, Minuti Elisa, Moriggi Federica, Panighetti Giulia, Pavesi Gaia.



TUTTO SOTTO CONTROLLO

A cura di Laura Stucchi - Assessore ai Servizi Finanziari



Il 2017 è stato il primo esercizio pensato e gestito dalla nostra Amministrazione; con la seduta del 08 Febbraio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio previsionale 2017-2019, un bilancio elaborato attraverso un'analisi capillare e attenta delle spese che ha permesso di **garantire servizi adeguati e puntuali** ai cittadini e di **rispondere ai bisogni legittimi** della comunità.

Predisporre un bilancio di un Ente Pubblico non è sempre agevole; i Comuni sono spesso vittime della complicazione e della sovrapposizione di norme tra loro contraddittorie che caratterizzano la nostra legislazione e che rendono difficili programmazioni di medio-lungo periodo.

In questi ultimi anni i Comuni hanno visto, da una parte aumentare compiti e richieste di monitoraggi continui, mentre dall'altra hanno avuto una progressiva riduzione di risorse. Gli Enti Locali, negli anni, hanno contribuito più di altri al risanamento della finanza pubblica attraverso la razionalizzazione dei servizi; il patto di stabilità, che ha fermato l'investimento pubblico, ha avuto come risultato paradossale quello di creare dei **"tesoretti" che i Comuni ancora oggi non sono in grado di impiegare** a causa dei nuovi vincoli di finanza pubblica che limitano ancora l'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

Ecco quindi che la semplificazione della Pubblica Amministrazione diventa fondamentale: rendere più snella e funzionante la macchina degli Enti Pubblici per **garantire efficienza, efficacia ed economicità**.

Per quanto riguarda il nostro Comune, la gestione della parte corrente **non ha visto l'aumento delle aliquote e delle tariffe** applicate in precedenza: impostazione confermata anche per il 2018 e, tutto sommato, si sono rivelate contenute le riduzioni dei trasferimenti statali in sostituzione di gettito fiscale.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale (finanziabili attraverso gli oneri di urbanizzazione, vendite di immobili e l'avanzo di amministrazione), l'anno 2017 è stato caratterizzato da un'entrata straordinaria di 156.000 euro a seguito di una causa vinta con la Provincia di Bergamo da parte dell'Amministrazione per il rimborso dei fondi anticipati in passato dal nostro Comune per il servizio di assistenza scolastica agli alunni diversamente abili frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, ma di competenza provinciale. Questa entrata ci ha permesso di realizzare opere di manutenzione straordinaria agli edifici scolastici e comunali e, in modo particolare, agli spogliatoi della palestra. Con l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2016, è stata poi deliberata la destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione, 85.000 euro, alla realizzazione del primo tratto di tombinatura con la pista ciclo-pedonale di collegamento Calvenzano-Treviglio.

Mi preme poi sottolineare che con delibera consiliare del 01 febbraio 2017 è stato approvato il Regolamento relativo alla "definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento" meglio nota come **rottamazione delle cartelle esattoriali**. Lo voglio evidenziare perché la legge che disciplinava la rottamazione prevedeva la **possibilità** per gli Enti Locali che gestiscono in proprio la riscossione dei tributi, non quindi avvalendosi di Equitalia, come nel nostro caso, di prevedere la rottamazione. La nostra scelta di consentire ai concittadini di avvalersi dell'agevolazione è stata dettata dalla volontà di **garantire un pari trattamento dei contribuenti** e allo stesso tempo permettere all'Ente di riscuotere i suoi crediti limitando costi amministrativi e di contenzioso nell'ottica di un **impegno costante al recupero delle somme evase**.

Da ultimo ricordo la campagna di sensibilizzazione **"5 x mille al tuo Comune"** per ricordare ai Calvenzanesi che è **possibile**, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, **destinare il 5 per mille dell'Irpef a sostegno delle attività sociali del proprio Comune** perché si possano realizzare progetti a favore dei soggetti svantaggiati, anziani, disabili e persone in difficoltà.

5xmille
al TUO Comune

Concludo ringraziando in primo luogo l'Ufficio Ragioneria e la sua Responsabile per la professionalità, la disponibilità e il supporto costanti. Ringrazio inoltre, per la sempre fattiva collaborazione, tutti i Dipendenti e i Responsabili di Servizio per il prezioso aiuto.

FACENDO CULTURA

A cura di Francesca Gusmini - Consigliere con delega alla Promozione Culturale

Proseguendo sulle orme del lavoro svolto negli anni precedenti, anche il 2017 è stato ricco di proposte e iniziative di vario genere che hanno saputo coinvolgere e incontrare i vari gusti dei Calvenzanesi.

Di seguito vorrei fare riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, solo ad alcuni degli eventi organizzati in diversi ambiti della Cultura:

- la seconda edizione della **Rassegna teatrale "Il teatro racconta..."**, realizzata grazie al prezioso lavoro del nostro concittadino Luciano Moriggi, in collaborazione con l'Associazione "Umani Teatri" e con la regia di Pierluigi Castelli di Arhat Teatro. Il filo conduttore è stato quello degli "Incontri" nel senso più ampio del termine, come relazioni fra generi. La Rassegna si è aperta con l'omaggio alla *Giornata della Memoria*, il 28 gennaio, e ha visto in scena sei spettacoli: dal teatro classico a quello di ricerca, dal teatro danza alla danza vera e propria. Anche per il 2018 è prevista una Rassegna teatrale, ma in una nuova veste che...scoprirete!
- l'incontro per l'**orientamento universitario** il 29 marzo in biblioteca tenuto dalla nostra concittadina Mariangela Borella;
- il **corso di cucina creativa** tenuto dalla scrittrice e foodblogger Annalisa Andreini dedicato alla primavera "I colori in tavola";
- il **concerto** della Corale dell'Università di Manila (Filippine) nel mese di giugno;
- proseguono, inoltre, iniziative ormai collaudate e di successo come il **corso di inglese** tenuto dal nostro concittadino Mauro Invernizzi e il "**Ferragosto alla Madonnina**" e per ultima, ma sicuramente non per importanza, la **Sagra della Prima di Maggio**, che ormai non si limita più a concentrare iniziative solo nei 3 giorni tradizionali della sagra, ma raccoglie un calendario di eventi che scandiscono tutto il mese di maggio e si concludono il 2 giugno con ulteriori eventi.



L'evento per cui però, sicuramente ricorderemo questo 2017, è stato il **concerto "La tua terra, il lavoro dei campi, i tuoi ricordi..."** del Jazz Club di Bergamo tenutosi il 9 settembre.

Una splendida serata all'insegna di ottima musica, poesia e arte nella meravigliosa cornice della villa "Torri-Morpurgo" gentilmente e gratuitamente messa a disposizione dalla Famiglia D'Acquisto (in particolare un grazie alla Signora Claudia per la generosa ospitalità) per la realizzazione di questo evento. Un concerto che ha avuto un notevole successo di pubblico, ben oltre i confini calvenzanesi, e il cui ricavato è stato destinato per la realizzazione di Progetti in ambito scolastico. In conclusione, vorrei ringraziare tutti i Collaboratori comunali e in particolare l'Ufficio Segreteria per il supporto, la disponibilità e la professionalità costanti. Come ogni anno approfitto di questo spazio per ricordare che tutti i secondi martedì del mese, nella Sala Consigliere del Municipio, si riunisce il **Comitato PromoEventi** insieme al **Comitato Prima di Maggio**: un incontro pubblico, aperto a tutti coloro che vogliano dare il loro contributo per la realizzazione di nuove iniziative.



PIAN PIANO LE COSE SI REALIZZANO

A cura di Riccardo Grisi - Assessore ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Privata



PALESTRA COMUNALE

Al fine di offrire un ambiente salubre ed adeguato ai nostri ragazzi e a coloro che desiderano fare sport, ma anche nell'ottica di riqualificare la palestra comunale e risolvere le problematiche relative agli scarichi fognari esistenti, si è provveduto ad eseguire un intervento integrale in una prima parte degli spogliatoi (parte Est), ottimizzando lo spazio e ottenendo due zone destinate a spogliatoio (uno maschile e uno femminile) con nuovi servizi igienici e spazi per le docce, dove prima ve n'era una sola. Tutti gli impianti e sottoservizi sono stati rifatti. Un nuovo bagno, inoltre, è stato creato per permettere l'accessibilità anche a persone con problemi motori.

PRIMA



DOPO



EDIFICI SCOLATICI

Grazie alla trattativa con la Provincia, l'Amministrazione Comunale è riuscita ad ottenere le risorse necessarie per alcuni interventi straordinari sugli edifici scolastici. Durante il periodo estivo, infatti, si è provveduto ad eseguire una tinteggiatura dell'interno di tutti gli edifici partendo dalla scuola dell'infanzia, dove si sono realizzate delle pareti colorate in ciascuna aula caratterizzando la sezione di riferimento in base alle definizioni dell'Istituto. (Nelle foto i particolari della tinteggiatura). Anche le scuole elementari e medie sono state oggetto di una tinteggiatura integrale.





CIMITERO

Dopo aver eseguito i lavori nella parte nuova del cimitero ultimando la pavimentazione, l'Amministrazione è intervenuta anche nella parte vecchia, dove si è provveduto al rifacimento del vialetto centrale sempre in porfido (realizzato circa vent'anni fa) dotandolo di griglie di scolo adeguate in sostituzione delle vecchie in lamiera.

DURANTE I LAVORI

LAVORI ULTIMATI



SEMAFORI

A novembre 2017, si sono reperite le disponibilità economiche che hanno consentito l'adeguamento dei vecchi punti semaforici: da classica lampadina sono stati trasformati a LED, per avere una minore spesa di gestione e manutenzione, ma soprattutto per una migliore visibilità, sicurezza e contenimento energetico.

PASSAGGIO CICLO-PEDONALE DI COLLEGAMENTO LARGO XXV APRILE/VIA ARZAGO

Come già preannunciato nella pubblicazione dello scorso anno, con l'attuazione dell'intervento di ampliamento della Latteria Sociale di Calvenzano, abbiamo potuto chiedere, quale opera di compensazione, la realizzazione del prolungamento del marciapiede nei pressi dell'auditorium comunale con il conseguente attraversamento pedonale sulla Circonvallazione Nuova verso via Arzago. L'Amministrazione Comunale è quindi intervenuta asfaltando la zona di fermata BUS e posizionando una pensilina.



PARCHEGGIO DI VIA ROMA

Sono stati finalmente ultimati da parte dei Lottizzanti i lavori che hanno reso agibile il parcheggio di Via Roma; esso ha una capienza di circa 150 posti macchina a servizio non solo del campo sportivo, ma anche della zona residenziale in via di sviluppo. Con questa opera, si ritiene di aver anche in parte risolto alcune problematiche di sosta ai residenti di Via dei Tigli. Ora spetta ai cittadini fare uso del buon senso utilizzando bene gli spazi e rispettando i diritti degli altri.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Si è provveduto alla messa in sicurezza dell'incrocio tra via Caravaggio e via Roma proseguendo la pubblica illuminazione: il punto risultava particolarmente pericoloso in quanto non illuminato.

RIQUALIFICAZIONE AREA LARGO XXV APRILE

A seguito dell'intervento di riqualificazione dell'area di Largo XXV Aprile, si ritiene ora opportuno intervenire con la sistemazione della parte non ancora oggetto d'intervento. Oltre alla sistemazione della zona attualmente sterrata, si prevede un intervento integrato su tutta l'area e la realizzazione di un collegamento ciclo-pedonale con il marciapiede esistente verso il semaforo di via Brassolino – via Casirate – via Circonvallazione Nuova; verrà inoltre realizzato un arretramento per permettere la fermata del bus in totale sicurezza e collocare un'altra pensilina, uguale a quella posizionata a settembre, sul lato opposto di via Circonvallazione Nuova.



TOMBINATURA ROGGIA BABBIONA

Entro la fine del 2017/inizio 2018, inizieranno i tanto attesi lavori di tombinatura della roggia Babbiona nel tratto che costeggia la Strada Provinciale SP136 (via Treviglio), in modo da risolvere anche alcune problematiche di esondazione e di sicurezza. L'opera consiste anche nella realizzazione di una nuova pista ciclo pedonale che collegherà la zona nord del paese con il centro abitato e, quando l'opera sarà totalmente ultimata, si avrà anche un collegamento in totale sicurezza con la città di Treviglio. Dal momento che si tratta di un'opera molto onerosa, è stata suddivisa in diversi tratti che verranno realizzati in più fasi in base e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



RIMANI IN CONTATTO CON IL COMUNE

Come scaricare (gratuitamente) la app "Calvenzano Smart":

A seconda del dispositivo (iOS o Android), andare su Apple Store e Play Store

Nella finestrella di ricerca va inserito il nome "Calvenzano Smart", selezionando l'applicazione, riconoscibile dall'icona gialla come da figura a lato, si potrà poi scaricarla gratuitamente.



Come registrarsi alla newsletter comunale per ricevere informazioni in tempo reale:

1. collegati al sito web <http://www.comune.calvenzano.bg.it/> e nella sezione a destra "Calvenzano online" clicca su "registrati"
2. compila il modulo di registrazione in ogni sua parte e apponi il flag su "ric. newsletter"
3. inserisci un tuo nome identificativo (UserID) e password
4. clicca su invia

La registrazione è completata!



E' STATA PREMIATA LA SCELTA DI CAMBIARE

A cura di Mario Funghi - Assessore Ambiente e Territorio



Il periodo di prova, all'inizio del 2017, riguardante la **raccolta settimanale della plastica** è stato apprezzato dai Calvenzanesi, che (dati forniti dalla Ditta GE.CO.) hanno **diminuito la produzione di rifiuti indifferenziati** e conseguentemente aumentato la raccolta specifica. Questo dato, unito alla conferma di un dimezzamento di rifiuti ingombranti conferiti al CDR (Centro Di Raccolta) durante tutto il 2017, ci fa realisticamente pensare che i Calvenzanesi hanno compreso l'importanza di questo ambito tanto delicato: la gestione dei rifiuti.

Naturalmente questi fattori si traducono, di conseguenza, in un **risparmio di risorse economiche** che quest'anno si aggirano **attorno ai 10.000 euro** che, per un Comune come il nostro, vuol dire avere delle certezze maggiori per il miglioramento del servizio stesso, soprattutto perché la provenienza di questi risparmi è di tipo strutturale.

L'altro obiettivo raggiunto è stato quello di aver eliminato finalmente il sacco nero per la raccolta indifferenziata, insieme al rispetto degli orari di esposizione dei sacchi, che è servito anche a migliorare, sotto l'aspetto estetico, il nostro paese, durante i giorni della raccolta dei rifiuti porta a porta.

Adesso possiamo dedicarci, con la massima cura, al **prossimo obiettivo che è quello della tariffa puntuale**: leva fondamentale per un definitivo miglioramento della gestione dei rifiuti in termini di costi, ma soprattutto in termini di equità. **Dobbiamo arrivare ad avere una tariffa che possa premiare chi meglio differenzia** e il premio dovrà essere un risparmio sulla bolletta relativa alla TARI. Questo sembra essere ormai l'obiettivo di tutti i Comuni a noi vicini e che rientrano nella convenzione con il Gestore (GE.CO.), il quale, già da tempo, sta promuovendo incontri con gli addetti ai lavori per iniziare la raccolta puntuale il più presto possibile e con i giusti strumenti.

Non dimentichiamoci, infine, che l'Amministrazione Comunale sta anche proseguendo nello studio di quello che è l'obiettivo più importante ed ambizioso di questo ambito, la realizzazione di un nuovo CDR!

Un ringraziamento a tutti gli Uffici e, in particolare, ad Ambrogio senza il quale avremmo impiegato molto più tempo nel trasmettere ai Cittadini l'importanza del rispetto delle nuove regole all'interno del CDR.

CONSEGNA DEL DEFIBRILLATORE (DAE)



Ai primi di settembre, sotto il tendone della Festa degli Alpini, l'Associazione Casirate Soccorso ha fatto dono di un defibrillatore alla Comunità di Calvenzano.

Nella foto, insieme ad alcuni Assessori e Consiglieri di Maggioranza, il Sindaco Fabio Ferla riceve il DAE dalle mani del Presidente dell'Associazione, James Pandini al quale va un particolare ringraziamento per essersi prodigato a favore dei Calvenzanesi. A fine dicembre sono stati organizzati dei corsi di pronto soccorso e per l'addestramento all'utilizzo della strumentazione.

UNA VENTATA DI NOVITA' PER LA PALESTRA COMUNALE

A cura di Marco Fugazzola - Consigliere con delega allo Sport

Nel 2017 la grande protagonista in ambito sportivo è stata la Palestra Comunale. Fabbricata negli anni Ottanta, è da sempre punto di riferimento per le attività motorie della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ma anche per attività extra-scolastiche di vario tipo che spaziano dalla Pallavolo alla Ginnastica Artistica. L'utilizzo costante da parte della Cittadinanza è stato il motivo principale che ha convinto l'Amministrazione Comunale ad investire molte risorse in questa struttura nel corso dell'anno.



Dopo aver ascoltato attentamente e in diverse occasioni le esigenze delle Associazioni sportive, abbiamo deciso di iniziare i lavori di manutenzione partendo dal rifacimento delle linee a terra (in particolare quelle per la pratica di calcio a 5, pallavolo e basket). Quest'ultime infatti si confondevano ormai con la pavimentazione della struttura e un intervento di questo tipo era necessario.

L'opera più importante portata a termine dall'Amministrazione, durante quest'anno, è stata fatta a un corpo degli spogliatoi (nello specifico a quelli di destra entrando dall'ingresso del fabbricato): le vecchie tubazioni sono state rimosse e sostituite con delle nuove, la pavimentazione interamente rifatta e, partendo da un solo spogliatoio, siamo riusciti a ricavarne due raddoppiando anche il numero di docce. Questo intervento è stato fondamentale non solo

perché ha prodotto un miglioramento qualitativo degli spogliatoi stessi, ma anche per una migliore gestione degli spazi, spesso sovradimensionati rispetto al numero di utenti.

A partire dal mese di luglio, attraverso un Decreto Legislativo congiunto tra Ministero della Salute e Ministero per lo Sport, è entrato in vigore l'obbligo per le società e le associazioni dilettantistiche di dotarsi di un defibrillatore all'interno dell'impianto sportivo in cui si svolgono le proprie attività. L'Amministrazione Comunale, grazie alla donazione dell'Associazione Casirate Soccorso, ha prontamente dotato la Palestra Comunale di un dispositivo DAE rendendo più sicure le tante persone che quotidianamente praticano esercizio fisico presso questa struttura.

Dal momento che le risorse economiche da investire sono spesso limitate e non ci permettono di realizzare nuove strutture, diventa importante valorizzare quelle già esistenti, per permettere ai Calvenzanesi di continuare a praticare attività sportiva in ambienti sicuri e funzionali.

TORNEO DI TENNIS - 1° MEMORIAL ALDO BLINI

Nel corso dell'ultimo weekend di agosto ho avuto il piacere di supportare due calvenzanesi (Stefano Rossoni e Pietro Tadolti, che qui ringrazio pubblicamente) nell'organizzazione del "Primo Torneo di Tennis" in memoria del Sindaco Aldo Blini.

Nelle foto il momento delle premiazioni alle quali è stata presente la moglie del compianto Sindaco Blini, signora Felicita.



CALVENZANO SEMPRE PIU' SMART

A cura di Luigi Gusmini- Consigliere con delega ai Sistemi Informatici



L'anno scorso avevo chiuso il mio intervento su "La Voce" preannunciando il progetto di creare aree Wi-Fi libere negli spazi pubblici del nostro territorio. Da quest'estate il progetto è stato reso operativo, con *CalvenzanoWi-Fi* è possibile navigare, gratuitamente per due ore al giorno (durata complessiva, non consecutiva), usufruendo di un accesso comunque controllato da sistemi che vietano l'accesso a siti non adatti a minori.

È quindi possibile accedere al Wi-Fi pubblico gratuito in diverse zone del paese:

- Piazza Vittorio Emanuele II
- Parco del Volontariato
- Parco Bonacina
- Area delle Scuole elementari e medie
- Largo XXV Aprile
- Oratorio
- Biblioteca

Il servizio è garantito da un sistema che fa ponte sulla torre campanaria dalla quale il segnale è in grado di raggiungere le varie zone.

Colgo l'occasione per ringraziare la Parrocchia che ci ha consentito di installare l'impianto sul campanile, nello spirito di collaborazione con il Comune abbiamo per questo esteso il servizio all'Oratorio in modo da avere anche qui una area di navigazione Wi-Fi controllata.

Con questo progetto abbiamo anche risolto un problema di "isolamento" della Scuola dell'Infanzia, che adesso può usufruire della connessione a Internet, mentre le Scuole Elementari e Medie hanno un collegamento in fibra che arriva direttamente dal Municipio.

In programma in questi giorni c'è l'estensione del servizio anche all'interno dell'Auditorium in modo da poter gestire anche questo spazio per eventi (ad esempio convegni), con la possibilità della connessione internet (ovviamente la connessione verrà disabilitata durante gli spettacoli per evitare distrazioni).



Vi ricordo che è attiva la app "Calvenzano Smart" che fornisce una serie di informazioni utili, scaricandola sul proprio smartphone si può accedere a diverse sezioni informative, si possono ricevere notifiche su eventi o notizie utili, si possono anche fare segnalazioni al Comune (ad esempio per problemi all'illuminazione pubblica o alle strade, buche, etc...); stiamo aggiornando anche questa con nuove sezioni e vi invitiamo a scaricarla sul vostro telefonino.

Per il prossimo anno pensiamo di mettere mano al sito del Comune per adeguarlo alle linee guida nazionali, ed anche perché è necessario dargli una veste un po' più rinnovata e aumentare la fruibilità da parte dei cittadini. L'obiettivo di tutte queste iniziative è quello di dare servizi efficienti per avvicinare sempre più il Comune ai cittadini.



CALVENZANO E IL DABB – DISTRETTO AGRICOLO DELLA BASSA BERGAMASCA

A cura di Andrea Gusmini - Consigliere con delega alle Politiche Giovanili

Eccellenze agricole e agroalimentari del territorio in prima linea.

Calvenzano si pone in testa al gruppo fin dalla partenza di questo ambito progetto che coinvolge diversi paesi della Bassa Bergamasca con capofila il Comune di Spirano con il Sindaco Malanchini.

Aziende agricole e agroalimentari, eccellenze gastronomiche, istituti scolastici e di ricerca, 42 Comuni, tutti coinvolti nella promozione di buone pratiche per portare in Italia e nel mondo quanto di buono e positivo la nostra terra sa donare.

Lo scopo è quello di mettere un marchio a contraddistinguere i prodotti che intendono differenziarsi per qualità nel vasto panorama che il nostro territorio può offrire, dai formaggi alle birre artigianali, passando dai salumi, e tanto altro.

Un marchio che vuole evidenziare le eccellenze del settore più importante della nostra terra: l'agroalimentare con tutta la sua filiera.

Tante le azioni intraprese in questi mesi tra cui visite guidate ai centri di ricerca, alle aziende produttive e ancora convegni sul territorio per fare il punto

della situazione su alcune problematiche legate ai vari settori.

La conferma della riuscita del progetto arriva dalla grande partecipazione dei visitatori alla manifestazione *Gourmarte* a Bergamo nel dicembre 2017, ai tanti bambini arrivati allo stand di *Lilliput++* sempre alla fiera di Bergamo e alle continue richieste di adesione al progetto dalle varie aziende del territorio.

Forte anche il sostegno alle aziende colpite dal terremoto nel centro Italia, dove il DABB ha consegnato agli allevatori del territorio diverse balle di fieno per il sostentamento del bestiame. Azione a dir poco lodevole!

È ancora una volta un invito a distinguersi dalla massa e a innalzare la qualità dei prodotti e servizi del nostro territorio tanto ricco di storia ma che guarda al futuro con sempre maggiore attenzione.



AMIAMO CALVENZANO: UN 2017 TRA NUOVI PROGETTI E DECISIONI IMPORTANTI

A cura di Simone Pesenti - Consigliere Comunale e Capogruppo di Maggioranza Amiamo Calvenzano



Carissimi Calvenzanesi,

è già passato più di un anno da quando il nuovo Consiglio Comunale si è insediato per intraprendere il mandato amministrativo 2016–2021. I nostri Assessori e Consiglieri delegati hanno iniziato a lavorare sui progetti che caratterizzano le Linee di mandato, le quali sono divenute obiettivi da raggiungere nel momento in cui avete scelto di darci fiducia, in forza risultato delle ultime elezioni amministrative.

La nuova compagine ha avuto modo di conoscersi, amalgamarsi e diventare una Squadra, singole professionalità coordinate dal Sindaco e al servizio di Calvenzano. Come di consueto, avrete modo di leggere ed apprezzare ciò che ciascuno di loro ha raggiunto nel corso

dell'anno per gli ambiti di propria competenza, con uno sguardo su obiettivi e sfide del prossimo futuro.

Come sapete guardiamo con estremo interesse a tutte le opere che contribuiscono a fare di Calvenzano un paese moderno, interconnesso dal punto di vista delle infrastrutture e della tecnologia, adatto alle esigenze di ogni fascia d'età. Lavoriamo ogni giorno con questi principi ben chiari nella mente, onorati di essere protagonisti di questa esperienza e sempre consapevoli che il confronto con parti politiche, istituzioni e privati cittadini ci arricchisce e ci aiuta a prendere ogni volta le migliori decisioni possibili.

Dal punto di vista politico, mi piace citare due episodi che, tra gli altri, testimoniano quanto il Gruppo di Maggioranza, Amiamo Calvenzano, sia attento al ruolo che un'Amministrazione Comunale debba svolgere, senza farsi influenzare da temi "partitici" che non ci rappresentano e che hanno portato a richiami e veti della Prefettura nei confronti di Amministrazioni che, invece, si sono fatte condizionare.

Il 22 ottobre scorso, infatti, i Lombardi sono stati chiamati a votare attraverso il Referendum consultivo per l'autonomia della Regione Lombardia. Come avrete potuto vedere, diverse fazioni politiche si sono prodigate per sostenere un'indicazione di voto (e fino a qui nessun problema), ma il fattore grave è che in alcuni casi l'indicazione di voto è stata data in modo ufficiale da Amministrazioni Comunali e dai rispettivi Sindaci, peraltro contro a quanto stabilito dalla Legge.

Anche noi siamo stati sollecitati in tal senso da diversi Partiti, ma abbiamo rinunciato fermamente a prendere posizione, convinti del fatto che il ruolo di un'Amministrazione non sia quello di dar indicazioni di voto, bensì assolvere ciò che le compete affinché le votazioni possano svolgersi in modo efficace ed inclusivo.

Abbiamo avuto ragione: poco tempo dopo, puntualissimo, è arrivato il monito della Prefettura, che trovate riepilogato nell'articolo tratto da "L'Eco di Bergamo".

Altro importantissimo tema, sul quale la nostra Giunta si è dimostrata preparata e lungimirante, è quello riguardante l'immigrazione e l'accoglienza ai profughi. L'argomento merita senza ombra di dubbio riflessioni approfondite che coinvolgono tutti i livelli della politica Italiana ed Europea, ciò genera complessità e come tutte le questioni complesse richiede tempo per poter trovare soluzioni.

Troppo spesso, per interessi politici, abbiamo assistito a tentativi di banalizzazione del problema o di individuazione di soluzioni coercitive come quelle che ci sono state recentemente proposte, mi riferisco alle ordinanze "anti-profughi" emanate da alcune Amministrazioni e che hanno visto lo stop immediato della Prefettura, con la richiesta di annullare il provvedimento che presenterebbe diversi profili di dubbia legittimità.

Il Gruppo consiliare Amiamo Calvenzano, come per il Referendum, ha preso la giusta decisione non emettendo alcuna ordinanza, pur consapevoli del fatto che il tema meriti una particolare attenzione e monitoraggio.

Forti di questa capacità di lettura delle situazioni e della competenza che contraddistingue il nostro Gruppo, non posso che guardare con ottimismo ai progetti che ci attendono per il futuro, e lo faccio rivolgendo a tutti voi, cari lettori, un sincero augurio per il nuovo anno.

Richiamo della prefettura
«Sindaci, dovete essere neutrali»

Richiamo della prefettura a tutti i sindaci della provincia in vista del referendum di domenica e alla luce di «numerosi esposti» ricevuti. In una lettera, si ricorda infatti che fino alla conclusione del voto «è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale e indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni». In sostanza, le pubbliche amministrazioni devono evitare «modalità e contenuti informativi non neutrali» e la prefettura invita ad «attenersi scrupolosamente alle disposizioni»

AUTONOMIA E LIBERTA'

A cura del Gruppo Consiliare di Minoranza



Cari Concittadini,

il Gruppo Consiliare "Calvenzano è anche mia", ringrazia tutti coloro che in questi mesi hanno contribuito e partecipato con il loro supporto alle iniziative dei nostri consiglieri, militanti e sostenitori.

Continueremo con determinazione, impegno, costanza e con la passione che ci contraddistingue, a segnalare idee, fare considerazioni e critiche costruttive.

Durante l'anno il Gruppo Consiliare ha presentato diverse interrogazioni, interpellanze e mozioni, non tanto per fare..., ma in seguito ad osservazioni pervenute dai nostri concittadini, il tutto per cercare soluzioni ai problemi riscontrati sul nostro amato territorio, questioni importanti e fondamentali per la nostra squadra sono la **sicurezza** e, il tema principale dei nostri tempi, **l'immigrazione**, o meglio, l'invasione programmata per soli fini di **business**.

Vorremmo ringraziare in particolare chi si è speso inesorabilmente, **militanti, sostenitori e semplici cittadini** per tutte le iniziative di quest'anno: la **fiesta per i venti anni di anniversario della sezione Lega Nord Carvensà** e la cavalcata di questi mesi per ottenere l'ottimo risultato per il **Referendum per la Lombardia Autonoma**. Valori e identità per rincorrere un sogno di libertà per il nostro Popolo Lombardo.

A Calvenzano, più del 48% dei nostri concittadini ha votato e sostenuto questa iniziativa, e li ringraziamo per il sostegno. Un buon risultato, sia riguardo la partecipazione popolare, sia gli ospiti intervenuti per l'anniversario della Sezione Lega Nord cittadina, è stato importante riconoscere e ringraziare i militanti storici, **Giambattista Macchi, Giuseppe Blini e Fabio Zaghen**, per il loro impegno dimostrato in tutti questi anni; evento rigenerante per tutti i sacrifici che ogni nostro guerriero svolge e dedica per il movimento e per i propri ideali.

Noi porteremo avanti i nostri principi e impegni, con la consapevolezza di portare qualcosa di buono e genuino al paese, nel servire la politica e non servirsi della politica.

In ultimo, rivolgiamo un sentito ringraziamento a tutti i **Volontari** e alle **Associazioni** che svolgono in modo esemplare funzioni fondamentali, collaborando con l'Amministrazione Comunale con il solo scopo di fare del bene per il Paese e per tutti i nostri concittadini.

Gli **Uffici comunali** per la disponibilità, il lavoro svolto e per le delucidazioni alle nostre richieste.

Con stima e rispetto vi rivolgiamo i nostri migliori auguri di Buon Santo Natale, con la speranza che il 2018 sia ricco di serenità e soddisfazioni.

Viva le Tradizioni e i nostri Valori Cristiani.



Natale! Vieni sempre Signore

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

Passerà un'altra volta questa strana nascita.

Mentre mi sto preparando a questo grande mistero rifletto sulle parole di Papa Francesco che parlano di "imposizioni, abitudini nuove, mondane che vogliono cancellare tradizioni, storia e anche la religione di un popolo".

Non c'è posto per questo Dio!

Le nuove generazioni vivono, crescono annusando l'assenza di Dio.

Il catechismo e qualche rara messa non bastano a farci incontrare Dio: sono solo una sorta di reperto archeologico se non sono tramandati da persone, da una comunità viva.

La mia fede è una somma di volti, perciò devo necessariamente incontrare sui miei sentieri qualcuno che mi comunichi la Bellezza di un Dio che si rivela e mi salva.

Mi piace vivere questi giorni di Avvento meditando le parole di una poesia di padre David Maria Turoldo:

Vieni sempre Signore

*Vieni di notte, ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in silenzio, noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni in solitudine, ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni figlio della pace, noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.*

*Vieni a liberarci, noi siamo sempre più schiavi:
e dunque vieni sempre Signore.*

*Vieni a consolarci, noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre Signore.*

*Vieni a cercarci, noi siamo sempre più perduti:
e dunque vieni sempre Signore.*

*Vieni, tu che ci ami, nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con te, o Signore.*

*Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:
vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.*

Vieni sempre, o Signore, seme di una umanità che si può riscattare, Signore dei signori, creatore e nostro fratello, insegnaci ancora a chiamare Dio nostro Padre.

Auguri!

Don Franco



Festa del Ringraziamento



Festa della vita



Grest in visita alla casa di riposo



Grest 2017



Festa di giocoleria in oratorio



Ritiro spirituale catechismo



Anniversari di Matrimonio

INSIEME SI PUO'

A cura del direttivo AUSER "LA SORGENTE"

Le associazioni "L'Auser La Sorgente e Mani Amiche" da anni attivi nel tessuto sociale di Calvenzano, hanno deciso di unire le loro forze dando vita in un'unica associazione, la cui denominazione è Auser "La Sorgente". La fusione avvenuta all'inizio del 2017 sta confermando la solidità delle decisioni: i volontari non solo hanno mantenuto tutte le attività consolidate nel corso degli anni, ma hanno proposto nuove iniziative ai soci e a tutti i Calvenzanesi che intendono aderire.



RICORDIAMO ANGELO

Il 10 agosto 2017 è scomparso prematuramente Angelo Viani.

Angelo, appena raggiunta la pensione, si è proposto come volontario e per sette anni ha trasferito le sue caratteristiche e competenze all'Auser, partecipando attivamente alla vita dell'associazione e dando un suo contributo personale.

La sua disponibilità e la sua generosità sono state riconosciute dalle tante persone che ha accompagnato come autista, dai volontari di Calvenzano e dal presidente provinciale che così l'ha ricordato: "A nome di Auser Provinciale e mio personale, porgo le sentite condoglianze per la perdita del caro Angelo. La sua testimonianza di vita e il suo ricordo resterà per sempre nel cuore dell'associazione".



LA BANDA E LA TRADIZIONE

A cura del Presidente Mario Pietro Colombo



1823 – 2018

Il nostro benamato CORPO MUSICALE compie ben 195 anni ed è doveroso fare un breve cenno storico.

Nell'anno 1820-21 ebbero inizio i primi ritrovi tra calvenzanesi interessati a dare vita ad una BANDA.

Nel periodo pasquale incominciarono a raccogliere i fondi per l'acquisto di strumenti musicali e divise. Gli strumenti furono acquistati da una ditta di Bergamo e portati a Calvenzano su un carretto trascinato da un asinello.



Il giorno di Pasqua dell'anno 1823 inizia con un concerto l'attività della Banda di Calvenzano.

Nel mese di marzo del 1856 viene redatto il primo STATUTO dove l'art. 1 cita la costituzione della Banda nell'anno 1823 e questa tradizione musicale resiste fino ai nostri giorni.

Una tradizione che emoziona sempre, infatti proprio qualche giorno fa, ascoltando alla radio la canzone "la banda" cantata da Mina mi sono ritrovato a sorridere sentendo una strofa recitare: Una tristezza così non la sentivo da mai, ma poi la banda arrivò e allora tutto passò.

Mi ha fatto ricordare la grande emozione nell'ascoltare il suono degli strumenti musicali che la banda produce durante i cortei per le strade del nostro paese.

È bello vedere la partecipazione dei cittadini che applaude per la strada.

E non solo durante i servizi civili/religiosi, ma anche durante la manifestazione per me più importante che è l'esecuzione del Concerto di Natale presso la locale Casa Albergo Maria Immacolata le emozioni sono sempre esaltanti, a tal proposito colgo subito l'occasione per ringraziare il direttore Viganò per l'ospitalità. Per la realizzazione del Concerto di Natale la Banda si è rinnovata e modernizzata imparando a proporre una musica leggera con brani orecchiabili e ben conosciuti da tutti coloro che assistono con grande partecipazione.



Ringrazio il maestro Massimo Blini e i bandisti per la disponibilità e professionalità. Con affetto dico grazie anche al mio vice Francesco Triepi, ai miei cari collaboratori ed alle Amministrazioni Comunali di Calvenzano e Casirate d'Adda per il loro patrocinio.

Vi ricordo in fine che sono sempre aperti i corsi di orientamento musicale per ragazzi di scuole medie ed anche per tutti coloro che hanno interesse alla musica e che vogliono continuare con la tradizione della Banda. Auguri di buone feste.



AVIS

A cura del Consiglio Direttivo AVIS di Calvenzano

Dicembre, mese di bilancio e di analisi di tutte le attività svolte durante l'anno e momento di riflessione per la programmazione degli eventi futuri da parte di ogni gruppo o associazione.



Sotto il profilo socio culturale e propagandistico le attività del 2017 sono iniziate il 6 gennaio con la tradizionale manifestazione della "Vègia de l'Avis 2016" che, come ogni anno, riscontra grande successo e notevole partecipazione da parte dei calvenzanesi e della gente dei paesi vicini; nel mese di febbraio abbiamo collaborato con la Parrocchia nella "Festa per la Vita", fornendo centinaia di palloncini avis che successivamente i bambini hanno liberato in aria in segno di animosa vitalità.



Durante l'anno abbiamo organizzato presso l'auditorio diversi spettacoli teatrali e nel mese di maggio, alla sagra, l'ormai tradizionale torneo di tennis padella.



Segnaliamo che al torneo organizzato a settembre dalla ASD Oratorio Calvenzano a favore dei ragazzi colpiti da disabilità, l'avis ed il gruppo alpini hanno devoluto un contributo alla



società sportiva "Insuperabili onlus" a sostegno per l'encomiabile attività.

A dicembre si stanno preparando i sacchetti di dolci per la S. Lucia che verranno consegnati ai bambini della scuola materna ed inoltre comparteciperemo ai mercatini della "bottega del natale" presso l'auditorio fornendo caldarroste e vin brulè.

Quanto precede nel merito delle attività socio-ricreative, ma l'occasione di questo editoriale ci porta a sottolineare contestualmente anche quanto sotto il profilo associativo gli andamenti non sono così soddisfacenti: ogni anno diminuisce il numero dei donatori per raggiunti limiti di età, viene a mancare sempre più quel ricambio generazionale che in passato ci ha permesso di essere fra i paesi nella zona con la più alta percentuale di donatori in rapporto agli abitanti ed onestamente la situazione, nonostante la continua sensibilizzazione al proselitismo per la donazione del sangue, incomincia a generare qualche preoccupazione. E' anche vero che il volontariato in generale negli ultimi anni sta subendo forti ridimensionamenti: lo si





nota anche a livello locale fra i vari gruppi e le varie associazioni, ma dobbiamo impegnarci tutti con maggior forza e impegno per ricercare motivi ed elementi di coinvolgimento che, in particolare verso i giovani, possano accalorare, sensibilizzare ed animare i valori della solidarietà, del senso civico e del bene comune. Concludendo, nel formulare i migliori auguri di buone feste e di un sereno e prospero anno nuovo a tutti, ci permettiamo congedarci con uno slogan nella speranza di risvegliare un po' gli animi, in particolare dei giovani, alla ricerca di nuovi ed indispensabili donatori:

***“Donare il sangue è
un gesto di generosità:
la donazione di donatori periodici,
volontari, anonimi,
non retribuiti e consapevoli...
rappresenta una garanzia
per la salute di chi riceve
e principalmente di chi dona”.***



NEL RICORDO DELLA STRAGE PARTIGIANA DI CORNALBA

A cura del Presidente ANPI Emilio Valsecchi

Come da tradizione anche quest'anno una delegazione di calvenzanesi, guidata dal sindaco Fabio Ferla e da Emilio Valsecchi in rappresentanza dell'ANPI, ha partecipato a Cornalba alla cerimonia religiosa e civile a ricordo dei partigiani della Brigata "XXIV maggio" di Giustizia e Libertà, operanti in Val Serina, barbaramente uccisi tra il 25 novembre e il 1° dicembre 1944 nella zona di Cornalba, a seguito di due rastrellamenti da parte di una cinquantina di fascisti della Compagnia O.P. di Bergamo.

Tra le 15 vittime il giovane partigiano Mario Ghirlandetti di soli 17 anni che, dopo essere riuscito a salvarsi nel primo rastrellamento del 25 novembre, venne trucidato il 1° dicembre sul monte Alben.

Quest'anno i tragici avvenimenti sono stati ricordati da Mauro Magistrati, eletto presidente dell'ANPI bergamasca subentrando a Salvo Parigi, scomparso recentemente, figura straordinaria della comunità democratica e antifascista bergamasca, alla guida l'ANPI dal dopoguerra.

Tra i vari interventi quelli del sindaco Fabio Ferla che ha ricordato la forte vicinanza di Calvenzano che negli anni ha saputo mantenere vivo il ricordo del sacrificio del partigiano calvenzane Mario Ghirlandetti.

Quest'anno il gruppo di Calvenzano, e non solo, ha sentito una grande assenza, quella di Amedeo Resmini che per oltre mezzo secolo ha guidato, con i familiari di Mario Ghirlandetti, la delegazione del nostro del paese a Cornalba.



Il gruppo di Calvenzano alla cerimonia di Cornalba del 2017. Alla sinistra del sindaco Fabio Ferla il delegato dell'ANPI Emilio Valsecchi e alla destra Pietro Ghirlandetti, fratello del partigiano Mario trucidato dai fascisti sul monte Alben.

ALEIMAR BASSA BERGAMASCA: DONA UN SOR...RISO PER UN BAMBINO

A cura di di Eddo Natale Molinari Referente Aleimar Bassa Bergamasca

E' stato questo lo slogan che ha caratterizzato una serie di iniziative di solidarietà che Aleimar Bassa Bergamasca ha organizzato nella nostra zona allo scopo di sensibilizzare le persone sull'importanza di contribuire, anche con un piccolo gesto, ad aiutare uno dei tanti bambini che la nostra associazione sostiene sia in Italia che in altri



Vendita riso in piazza del Comune a Treviglio

10 Paesi. Per cui è stato veramente emozionante vedere nel mese di giugno alla festa di fine anno della scuola primaria di Calvenzano i nostri bambini indossare le magliette colorate con la scritta Aleimar **"quale simbolo di pace, fratellanza e solidarietà con i bambini meno fortunati che vivono nelle zone più povere del mondo"**. Ci piace altresì segnalare che per 2 anni consecutivi presso il centro commerciale di Treviglio abbiamo sostenuto l'iniziativa **"una mano per la scuola"** che ci ha permesso di raccogliere materiale scolastico per oltre diecimila euro che ha significato fornire di penne, matite ed altro materiale didattico a oltre un migliaio di bambini e ciò grazie alla grande generosità ancora una volta dimostrata dai bergamaschi. Abbiamo



"Pröma de Nedal" 2017: Elena la nostra presidente con Sara, Nikita, Fabio e Stefano

altresì partecipato, grazie alla disponibilità del Comune e del comitato pro-eventi calvenzanese, alla **"Pröma de Nedal"** dove abbiamo esposto prodotti artigianali provenienti da 4 Paesi, Palestina, India, Brasile e Malawi dove Aleimar è presente con i sostegni a distanza o con i progetti di cooperazione internazionale e a tal proposito vi informo che, grazie alla disponibilità espressa da Don Franco, in primavera sarà organizzato un incontro pubblico presso l'oratorio che vedrà la presenza di Elena De Ponti, presidente di Aleimar, con alcuni volontari che una o due volte l'anno vanno a trovare i bambini che Aleimar sostiene nel mondo allo scopo di assicurarsi sul loro stato di salute, sulla loro crescita e sulla loro istruzione. Aleimar onlus è stata fondata a Melzo 1983 su iniziativa di Andrea Marchini, una persona speciale che tutti vorrebbero incontrare nella vita il quale, nonostante l'età non proprio giovanile, è ancor oggi in attività e a febbraio partirà per la Colombia. Ecco cosa raccontava Andrea nell'opuscolo pubblicato nel 2013 per il 30esimo di Aleimar **"Il primo progetto è stato aperto in Brasile, lo seguivo personalmente perché in quel periodo lavoravo in America Latina. E lì che mi sono fatto le ossa: in Brasile ho avuto la possibilità di toccare con mano la povertà e di "sperimentare" le prime adozioni a distanza e i primi progetti di sviluppo..."**. Andrea



I bambini delle primarie di Calvenzano, nella sfida all'ultimo tenzone



Natale con i "flocchi" all'Ipercoop

è stato per trent'anni presidente di Aleimar e dopo aver passato il "testimone" ad Elena De Ponti ha assunto la carica di "Presidente Onorario". Oggi Aleimar onlus è una realtà importante, i volontari sono i veri protagonisti della vita dell'associazione, i propri bilanci sono certificati dall'Istituto Italiano della Donazione in modo da garantire a tutti coloro che sostengono l'associazione la massima trasparenza sulla destinazione del denaro raccolto. Nel 2016 sono stati sostenuti 532 bambini attraverso i SaD (meglio conosciuti come Sostegni a Distanza) e altri circa 2.500 bambini tramite i progetti di collaborazione internazionale. Oggi il

Eddo Natale Molinari referente Aleimar Bassa Bergamasca
cell.: 3406024061 - Email: aleimar.bassaberg@libero.it

Artiglieri a Udine per l'evento "Albo d'oro"

A cura della Sezione "artigliere Alfredo Ferla"

Sabato 30 settembre, unitamente ad altri cinque Comuni dell'Isola bergamasca, il Presidente Giuseppe Invernizzi e una rappresentanza degli Artiglieri di Calvenzano accompagnati dal vicesindaco dottoressa Sara Ferrari e dal cavaliere Virginio Fontana dell'A.N.C.R. sezione di Vailate che si è prestatato per le pratiche burocratiche, hanno partecipato a Udine alla cerimonia per la consegna delle medaglie commemorative



Onore ai Caduti tumulati nella cripta del Tempio Ossario

nella quale sono custodite 21.874 salme di Caduti della Prima Guerra Mondiale, alla presenza di autorità militari, civili e religiose.

La medaglia, una per ogni Caduto, in lega a finitura bronzo, riporta al dritto "L'angelo della carità" di Ettore Ximenes, un particolare del Monumento ai Caduti presente nel Cimitero degli eroi di Aquileia, con la scritta circolare in alto GOVERNO ITALIANO MINISTERO DELLA DIFESA e, in basso, "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". A separare le iscrizioni, ripetuto due volte, il logo della Regione. Al rovescio è inciso il logo ideato appositamente per il Centenario della Grande Guerra: un fante italiano con nastro tricolore ed iscrizioni celebrative (CENTENARIO PRIMA GUERRA MONDIALE 1914-1918); sulla cornice esterna, il alto è riportato il grado e il reparto di appartenenza del Caduto, in basso il suo nome.



La rappresentanza calvenzanese



Foto di gruppo

Nel pomeriggio un riconoscente onore, con la posa di una corona d'alloro, è stato tributato al Sacrario Militare di Redipuglia ai 100.187 nostri compatrioti caduti che hanno risposto "Presente" alla chiamata della Patria e le cui salme sono qui conservate in quel territorio che è stato profondamente segnato dalle vicende legate alla Prima Guerra Mondiale.

Le 33 medaglie celebrative sono state ufficialmente consegnate alla Comunità Calvenzanese domenica 5 Novembre nella ricorrenza della Giornata dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, in una cerimonia che ha visto coinvolti bambini dell'asilo e delle elementari. Per dare giusto onore a questi nostri concittadini caduti

per la Patria, il Sindaco ha pronunciato ad uno ad uno il loro nome e, a manifestarne la loro viva presenza tra noi, ogni bambino rispondendo "Presente!" ha ritirato simbolicamente la medaglia che ha poi riposto su un tavolino posto accanto al Sindaco: esse rimarranno alla Comunità, custodite in apposita teca e verranno esposte, il prossimo anno, in occasione del Centenario della Vittoria. Questi Calvenzanesi sono caduti, cento anni orsono, non solo per i propri famigliari, ma per tutti, per ognuno di noi. Custodite in Municipio rimarranno per noi perenne memoria e monito per le nuove generazioni affinché sia sempre "Presente!" il loro sacrificio nel ricordo dei viventi.



Consegna della medaglia al presidente



Consegna della medaglia commemorativa



Consegna della medaglia commemorativa



Consegna della medaglia al Vicesindaco



I rappresentanti dei sei Comuni partecipanti



Consegna delle medaglia alla comunità

**Medaglie alla memoria dei Calvenzanesi caduti
durante la Prima Guerra Mondiale
Evento Albo d'Oro
Udine 30 Settembre 2017**

Nome dei caduti	Data di nascita	Reparto	Data della morte
ARRIGONI FRANCESCO	18 Marzo 1890	42° Reggimento Fanteria	26 Marzo 1916
BAFFI ANDREA	17 Aprile 1878	7° Reggimento Fanteria	08 Ottobre 1918
BARUFFI CARLO	18 Febbraio 1888	156° Reggimento Fanteria	12 Ottobre 1915
Caporale BELLONI LUIGI	29 Marzo 1890	45° Reggimento Fanteria	16 Giugno 1918
BLINI ANDREA	02 Marzo 1899	6° Reggimento Bersaglieri	03 Ottobre 1918
Caporale BLINI ANDREA EZECHIELE	17 Dicembre 1888	42° Reggimento Fanteria	25 Luglio 1915
BLINI CARLO	06 Febbraio 1899	138° Reggimento Fanteria	24 Dicembre 1918
Sergente BLINI PAOLO	16 Aprile 1894	130° Reggimento Fanteria	07 Ottobre 1918
BONETTI GIOVANNI BATTISTA	08 Maggio 1887	2° Reggimento Granatieri	03 Febbraio 1918
BOSCO ACHILLE	06 Gennaio 1891	42° Reggimento Fanteria	14 Dicembre 1917
BOSCO ANTONIO	28 Ottobre 1883	72° Reggimento Fanteria	16 Aprile 1918
BOSCO GIULIO GIUSEPPE	07 Gennaio 1890	116° Reggimento Fanteria	10 Ottobre 1916
CAGNOLA ANDREA	06 Febbraio 1896	26° Reggimento Fanteria	24 Maggio 1917
Caporale CANTONI GIOVANNI BATTISTA	14 Giugno 1895	62° Reggimento Fanteria	04 Settembre 1918
CHIAPPETTI FRANCESCO	20 Giugno 1881	19° Reggimento Fanteria	16 Settembre 1916
CINCINELLI GIOVANNI	28 Aprile 1890	42° Reggimento Fanteria	29 Luglio 1918
COLOMBO FRANCESCO	13 Dicembre 1887	158° Reggimento Fanteria	15 Ottobre 1916
CORNA BATTISTA	16 Agosto 1889	77° Reggimento Fanteria	01 Maggio 1918
Sottotenente CROTTI ALESSANDRO	27 Ottobre 1887	6° Reggimento Bersaglieri	24 Gennaio 1916
FERRANDI AMBROGIO	16 Febbraio 1892	23° Reggimento Fanteria	29 Aprile 1916
FERRARI COSTANTINO	20 Ottobre 1888	15° Reggimento Bersaglieri	16 Settembre 1916
FERRI ANDREA	09 Novembre 1897	41° Reggimento Fanteria	19 Agosto 1917
FUGAZZOLA GIUSEPPE	14 Dicembre 1891	221° Reggimento Fanteria	19 Maggio 1918
Caporal Maggiore GALIMBERTI ERNESTO	30 Luglio 1891	42° Reggimento Fanteria	19 Agosto 1915
GALIMBERTI GIUSEPPE	11 Luglio 1895	5° Reggimento Alpini	11 Ottobre 1918
GUSMINI ANDREA	25 Aprile 1894	64° Reggimento Fanteria	10 Ottobre 1918
GUSMINI LUIGI	27 Giugno 1897	253° Reggimento Fanteria	29 Agosto 1917
Caporale GUSMINI SANTE CELESTE	31 Ottobre 1894	206° Reggimento Fanteria	26 Maggio 1916
MESSAGGI GIUSEPPE	29 Maggio 1890	86° Reggimento Fanteria	16 Luglio 1916
MORIGGI GIOVANNI CARLO	20 Settembre 1897	57° Reggimento Fanteria	26 Marzo 1917
TADINI ANGELO	16 Agosto 1886	115° Reggimento Fanteria	26 Ottobre 1916
VIGANO' GIOVANNI BATTISTA	18 Giugno 1896	42° Reggimento Fanteria	27 Febbraio 1918
VIGANO' GIUSEPPE	17 Gennaio 1896	5° Reggimento Bersaglieri	09 Gennaio 1917





A.S.D. CALVENZANO

L'anno che sta per chiudersi può dirsi estremamente positivo per noi dell'ASD Calvenzano. Sono state molte le iniziative proposte lungo tutto l'arco della stagione: dal Torneo Primavera al consueto Berghem Elite, passando per la piacevole collaborazione con l'associazione Insuperabili.



Da registrare inoltre le diverse uscite allo stadio (le ultime con i bambini della Scuola Calcio per Atalanta-Benevento e a novembre per Italia-Svezia) e la partita in onore di due carissimi amici come Luca Carinelli e Michel Mapelli che non smettiamo mai di dimenticare.



Oltre alla Prima Squadra che milita attualmente in 1° Categoria, ci sono tutte le formazioni del settore giovanile. ASD Calvenzano non è però soltanto calcio, ma anche pallavolo. E qui è doveroso un ringraziamento speciale alle nostre Emi e Carmen che gestiscono in toto l'attività del gruppo volley in palestra.



Nel salutare tutta Calvenzano e augurare buone feste e felice anno nuovo, diamo appuntamento ai nostri tesserati il 17 dicembre all'Auditorium per lo scambio degli auguri!

IO SONO PERCHE' NOI SIAMO

A cura di Angela Coretti referente dell'Associazione Genitori scuole di Casirate d'Adda per Calvenzano

Un antropologo propose un gioco ad alcuni bambini di una tribù africana. Mise un cesto di frutta vicino ad un albero e disse ai bambini che chi sarebbe arrivato prima avrebbe vinto tutta la frutta.

Quando gli fu dato il segnale per partire, tutti i bambini si presero per mano e si misero a correre insieme, dopodiché, una volta preso il cesto, si sedettero e si godettero insieme il premio.

Quando fu chiesto ai bambini perché avessero voluto correre insieme, visto che uno solo avrebbe potuto prendersi tutta la frutta, risposero "UBUNTU: come potrebbe uno essere felice se tutti gli altri sono tristi?"

UBUNTU nella cultura africana sub-sahariana vuol dire: "Io sono perché noi siamo".

(fonte Web)

Un altro anno è passato, e ci ha lasciato cose fatte e cose ancora da fare.

Lungo questo cammino abbiamo perso, con tristezza, qualche amico e qualcuno ne abbiamo trovato e ciò ci ha dato immensa gioia perché la nostra associazione ciò che noi siamo si può riassumere in quell'unica parola: "Ubuntu" Io sono perché noi siamo...

L'Associazione è perché Noi siamo l'associazione.



E allora permettetemi di non soffermarmi sull'elenco di ciò che è stato fatto e quasi tutti avete visto né sulla quantità di strumenti elettronici donati alla scuola Primaria o dei giochi donati ai bimbi della scuola d'infanzia.

Fatemi soffermare su chi c'è dietro, su chi ha permesso di realizzare tutto ciò.

Su chi nonostante il lavoro, la casa, i figli e i problemi che affliggono ognuno di noi ha trovato il TEMPO e l'ha donato. E così ha organizzato e portato avanti il laboratorio

dove i bambini sono diventati piccoli pasticceri, ha allestito una piccola fiera, durante la festa del paese, sotto traballanti gazebo mentre anche il tempo non gli sorrideva, o rispolverando giochi d'altri tempi ha riempito di risate per il due giugno il parco cittadino.

Fatemi parlare di chi ha tolto ore al suo lavoro rimanendo sveglia anche di notte per "lavorare" per l'associazione o di chi nonostante fosse stanca dopo una giornata in ufficio è andata a raccogliere sassi in riva al fiume per farli poi dipingere a sorridenti bambini durante il laboratorio di Halloween.

Fatemi raccontare di chi, ingoiata la tristezza, da una stanza d'ospedale ha commissionato dolcetti e leccornie perché i bambini avrebbero bussato alla sua porta al grido di "dolcetto o scherzetto" o di chi tra una poppata e l'altra di un bimbo ancora in fasce non ha perso una riunione dell'associazione perché volva sapere...fare...esserci.

Ve le presento: sono mamme, sono papà alle volte nonne come voi. Sono l'Associazione Genitori sono "Ubuntu"



MINI CRE 2017

A cura della Cooperativa Dosankos



Un ringraziamento speciale per il tempo, l'impegno e l'affetto che ci hanno dedicato le volontarie Sara, Mirella, Elisa e Mattia!

Tutti in gita!

SPAZIO GIOCHI "L'ISOLA CHE C'È" 2016-2017

A cura della Cooperativa Dosankos



Pranziamo tutti insieme il giorno della sagra!



Momenti di attività con mamme e nonni!



Giochiamo e divertiamoci insieme agli amici, alle mamme, ai papà, alle nonne e i nonni!

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CALVENZANO

Laboratorio di educazione musicale: "Musica con i Piccoli"
Anno scolastico 2016/2017

Lo scorso anno scolastico tutti i bambini del Plesso hanno partecipato al progetto di educazione musicale **"MUSICA CON I PICCOLI"** realizzato dal Prof. Beppe Bornaghi.

Attraverso il percorso proposto **"Messaggio in bottiglia"**, i bambini hanno sperimentato una semplice traccia alla scoperta della musica, intesa sia come pratica vocale o strumentale, sia come conoscenza teorica delle sue nozioni fondamentali.

Canti e balli si sono alternati alla scoperta di buffi e divertenti personaggi.

Il Prof. Bornaghi ha collaborato con le insegnanti per la realizzazione della festa di fine anno che si è svolta il 14 giugno 2017 presso l'Auditorium di Calvenzano.

Il percorso di educazione musicale proposto è stato positivo e i bambini hanno partecipato con entusiasmo, dimostrandosi interessati e motivati nell'attuare le proposte operative.



SCUOLA PRIMARIA

“MUOVERSI A TEMPO DI MUSICA”

L'a.s. 2016-2017 ha visto i bambini della scuola primaria impegnati in un progetto di educazione fisica. Tale progetto, intitolato “Muoversi a tempo di musica” e finanziato con i fondi del diritto allo studio stanziati dall'Amministrazione Comunale si è svolto con l'intervento del professore Domenico Cinicola. Le attività proposte dall'esperto (giochi ed esercizi motori di vario tipo) si sono svolte in orario curricolare nella palestra della scuola da dicembre a maggio.

La manifestazione sportiva di chiusura anno scolastico, effettuata presso l'oratorio parrocchiale in data 25 maggio 2017, si è strutturata sostanzialmente nelle tre fasi di lavoro di seguito elencate:

- **PRIMA FASE:** rappresentazione coreografica con base musicale e uso di pon-pon colorati;
- **SECONDA FASE:** varie attività motorie diversificate, in base all'età anagrafica degli alunni partecipanti
CLASSI PRIME (percorsi, gioco del paracadute, lepre e cacciatore)
CLASSI SECONDE e TERZE (percorso, gioco del paracadute, del ragno e Valentino Rossi)
CLASSI QUARTE e QUINTE (tiro con l'arco, badminton, mountain bike, scherma)
- **TERZA FASE:** esercizio coreografico con l'utilizzo di lampade ad effetti speciali.

La manifestazione si è svolta nel pieno rispetto del programma concordato e ha avuto esiti soddisfacenti, attribuibili anche al prezioso contributo e alla collaborazione dimostrata dagli insegnanti e dal supporto del Comitato Genitori. Gli alunni hanno dimostrato interesse, piena partecipazione ed entusiasmo verso le attività proposte, poiché, in base ai commenti riferiti, le hanno trovate coinvolgenti e accattivanti.

Si è potuta constatare anche la viva e numerosa partecipazione da parte delle famiglie.

Cogliamo inoltre l'opportunità offertaci da questo spazio per ringraziare l'Amministrazione Comunale che, come ogni anno, con i fondi del diritto allo studio, ha anche garantito la presenza di validi assistenti educatori i quali si sono rilevati un prezioso supporto per le attività didattiche, rendendo così fattibile una reale inclusione di tutti gli alunni.

Nello scorso anno scolastico, la scuola primaria ha beneficiato anche della preziosa collaborazione del Gruppo Alpini di Calvenzano che ha donato alla scuola tre LIM. Queste lavagne interattive multimediali, aggiunte a quelle acquistate dalla scuola, permettono ora a tutti i nostri alunni di usufruire di uno strumento didattico moderno ed innovativo.



L'ORTO DELLE PIANTE AROMATICHE

Gli orti scolastici introducono attività didattiche e di svago per i bambini.

Coltivare l'orto, piantare i semi, innaffiare le piante e vivere la gioia del raccolto aiuta gli alunni a ritrovare il contatto con la natura che purtroppo rischia sempre più di andare perduto. I bambini sono sempre attratti dalla possibilità di piantare un seme, di osservare crescere i primi germogli e poi le piantine e di scoprire da dove proviene il cibo che portiamo in tavola.

LA PAROLA AI BAMBINI

Una mattina le maestre sono entrate in classe e ci hanno informati che nel pomeriggio saremmo andati a visitare l'orto del nonno di un nostro compagno di classe, perché a poco anche noi avremmo avuto un orto scolastico tutto nostro!

Eravamo felici di fare la lezione all'aperto ed eravamo incuriositi per la visita che ci attendeva. Per strada abbiamo osservato con attenzione i colori dell'autunno: foglie rosse e gialle ricoprivano la terra, sotto i nostri piedi quelle secche e marroni si rompevano, producendo un leggero crick-crack. Noi chiacchieravamo con i nostri amici, guardando il territorio circostante. Durante la camminata un'aria fresca e pungente accarezzava i nostri volti, mentre respiravamo il profumo di campagna: alla nostra destra una stalla di mucche, più in là, un campo di grano.

A destinazione siamo stati accolti dal saluto del nonno, che ci ha invitati a entrare silenziosamente per non disturbare i vitellini. Ci siamo diretti verso l'orto e abbiamo ascoltato con attenzione il suo racconto.

Il nonno ha subito raccolto delle erbe aromatiche, le ha fatte passare tra di noi così che potessimo toccare con mano e sentirne il profumo: la "menta cedrata" aveva foglie larghe che emanavano profumo di agrumi, in particolare si sentivano le note del limone; le foglioline di "salvia" lasciavano sulle nostre mani un forte profumo. Mentre continuava la spiegazione su quali fossero gli ortaggi della stagione, noi ci muovevamo incuriositi tra le piante.



Per prima cosa ci ha mostrato la verza, con ampie foglie verdi che ricoprivano un cuore più chiaro, ricco di vitamine: il gelo aveva fatto morire tutti i vermicciattoli e i batteri che l'avevano attaccata.

Successivamente abbiamo visto i finocchi e abbiamo imparato come si puliscono. Dopo il taglio del gambo, si tagliuzzano le brattee, eliminando così anche le foglie superiori ramate.

L'ultimo ortaggio che abbiamo osservato è stato la zucca: questa verdura era già stata colta, così abbiamo toccato la sua parte rugosa e scoperto che il picciolo è indispensabile affinché la zucca non marcisca.

Prima di lasciare l'orto abbiamo presenziato all'innesto tra un pero e un melo cotogno: eravamo stupiti!

Quindi, abbiamo salutato e ringraziato per il prezioso insegnamento. Eravamo felici per le importanti nozioni che avevamo appreso: eravamo pronti per il nostro orto scolastico.

In classe abbiamo rappresentato la nostra esperienza, orgogliosi di aver imparato cose nuove.

Così, qualche giorno dopo, insieme alle maestre siamo andati nello spazio del nostro cortile. Muniti di guanti, palettine, rastrellini e scarpe da giardinaggio, abbiamo cominciato a intraprendere questa attività all'aperto. Le maestre ci hanno illustrato il lavoro che dovevamo fare.

Un primo gruppo doveva raccogliere le foglie secche cadute dagli alberi e sbriciolarle, metterle in un secchio verde e poi svuotarle dentro la campana del "composter".

Un secondo gruppo aveva il compito di zappettare la terra, separarla dai sassi e dalle radici e metterla nei mattoni di cemento (blocchi come contenitori per piantare).

Dentro i blocchi di cemento c'era già del terriccio concimato. Abbiamo aggiunto la terra pulita e con la palettina e il rastrellino abbiamo cominciato a mischiarla, fino a riempire tutti i contenitori.

Abbiamo deciso di piantare:

- Piante perenni: rosmarino, salvia, timo, maggiorana, menta, erba cipollina, finocchio selvatico, origano, alloro, dragoncello, melissa, malva.
- Piante annuali: basilico, prezzemolo, rucola, coriandolo.

Le erbe aromatiche hanno caratteristiche molto vantaggiose:

- si adattano a qualsiasi spazio;
- sono rustiche e resistono a condizioni abbastanza avverse;
- sono facili da coltivare;
- sono molto varie e permettono un raccolto per tutto l'anno.

A marzo siamo tornati a controllare il nostro orto. Abbiamo portato le piante aromatiche per travasarle nei blocchi di cemento con la palettina, il rastrellino e i guanti.

Eravamo divisi in tanti gruppi: chi andava a prendere l'acqua, chi bagnava le piantine, chi toglieva i sassi dalla terra e faceva un mucchietto ...

Ed ora non ci resta che attendere la loro crescita con la nostra cura e attenzione.



UN GIORNO DA SCIENZIATI - PROGETTO PARMALAT

In un giorno di gennaio una sorpresa ci attendeva in classe: un esperto della Parmalat per il progetto "Colazione a rotazione".

La cattedra era colma di oggetti per esperimenti. Le maestre ci hanno divisi in cinque gruppi e l'esperto si è presentato: "Mi chiamo Andrea e questa mattina vi terrò compagnia spiegandovi la filiera del latte, inoltre faremo alcuni esperimenti".

Noi abbiamo accolto felicemente la sua proposta.

A ogni squadra è stato consegnato un cartellino di colore diverso e tre lettere, che sarebbero servite per rispondere alle domande-indovinello che ci avrebbe posto Andrea.

Ciascuno di noi era orgoglioso di appartenere al suo gruppo e tutti volevamo alzare la letterina, ma solamente una era la risposta esatta.

Eravamo attenti e curiosi; tutti volevamo imparare cose nuove e interessanti, ma volevamo anche indovinare, per vincere un quadretto del puzzle che ci sarebbe servito per il gioco successivo. Al termine del quiz ciascun gruppo ha mimato una fase della filiera del latte, mentre le altre squadre dovevano capire di che processo si trattasse.

Poi, terminati tutti i giochi, abbiamo iniziato a occuparci degli esperimenti. Per prima cosa Andrea ci ha spiegato che se mettiamo una sostanza chimica (l'idrossido di sodio) nel latte, nell'acqua e nel succo di frutta questi cambiano colore: il latte diventa azzurro, il succo di pera diventa verde e l'acqua rimane trasparente; eravamo stupiti nel vedere come le sostanze cambiavano colore ed è stato molto bello e curioso scoprire queste cose.

Inoltre, Andrea ci ha mostrato che, se mettiamo del colorante per dolci nel latte e poi prendiamo un "cotton fioc" con del sapone sopra e lo immergiamo, i grassi si spostano all'esterno. Anche questo esperimento è stato bellissimo.

Quindi, Andrea ci ha dato delle fette biscottate, dei cereali, dei biscotti, dell'acqua, del succo di frutta e del latte, abbiamo aggiunto dell'acqua e una sostanza chimica (la tintura di iodio) a tutti i campioni. Così abbiamo osservato le varie reazioni. Questi esperimenti sono stati molto interessanti.

Poi Andrea ci ha salutati. È stata una mattina bellissima.



CONCORSO LINGUISTICO LA REPUBBLICA – COMIX GAME CLASSI 2017

Nell'anno 2016/2017 il quotidiano La Repubblica ha promosso un concorso aperto alle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado (Medie e Superiori si diceva una volta), con l'intento di incentivare noi ragazzi a giocare con le parole, scrivendo dei lipogrammi. Ma cos'è un lipogramma?

Santa Wikipedia definisce Lipogramma (dal greco *lèipo* = lascio e *gramma* = lettera) "un testo in cui non può essere usata una determinata lettera. In pratica, si prende un testo normale e lo si riscrive sostituendo ogni parola che contiene la lettera proibita con un suo sinonimo che non la contiene".

Chiara allora la sfida di Repubblica: studenti d'Italia, raccontateci la trama di alcune opere della nostra letteratura, ma senza l'uso di parole che solitamente inserite nelle frasi che pronunciate; attingete al serbatoio immenso delle parole che conoscete ma che di solito non utilizzate; provate a parlare di qualcosa che non potete chiamare con il giusto nome, perché questo maledetto nome contiene la lettera proibita!

Ecco i nostri risultati più succosi di questa avventura!

Gli alunni delle classi Prime e Seconde

LIPOGRAMMA senza A

TRAMA DI Novecento, di Alessandro Baricco.

Un giovincello di nome Novecento venne cresciuto sotto il ponte di un enorme mezzo in bilico sulle onde e venerò le sette note. Percuotendo dolcemente uno strumento con corde, divertì le persone-clienti del mezzo ogni giorno in cui fu vivo e vegeto. Per tutto il tempo non pestò superficie differente. Il mezzo divenne un relitto inutile. Privo di senso si sentì pure Novecento, privo di un suo perché. Fu così che, esploso il relitto, niente più si seppe di lui.

Thomas Stornati e Simone Cavallaro della Classe IIC

LIPOGRAMMA senza E

TRAMA DI Amleto, di William Shakespeare.

Il primo figlio nato dal sovrano di Danimarca si trovò angosciato dopo l'improvvisa scomparsa di suo papà. L'amico Orazio gli confidò l'apparir di una figura analoga al sovrano morto.

Il futuro sovrano, incontrando tal fantasma, scoprì lo zio assassino. L'arma omicida fu un mortal intruglio, colato sul timpano di un uomo assonnato. Alla notizia, il figlio orfano si ritrovò in uno stato di ira inaudita, così capì – incaricando un gruppo di attori di cantar un monologo scritto di suo pugno, scrutando sul viso di Claudio i tratti di rimorso – la mira di suo zio: il trono.

I nuovi coniugi incoronati, allarmati da tanta rabbia, chiamarono alcuni amici cortigiani conosciuti in passato dal principino, domandando loro aiuto in

modo da scoprir la causa di ogni suo disagio.

Gli amici capirono una cosa non troppo sbagliata: il piccolo sovrano amava alla follia la figlia di Polonio, il gran funzionario di palazzo.

Il futuro sovrano, dopo uno sfogo intimo, parlò con la mamma. In stanza notò dall'altro lato di una cortina una losca ombra; così la assalì a colpi di lama, immaginandovi lo zio Claudio; al contrario, nascosto si trovava Polonio.

In tal modo Polonio morì, sua figlia ammattì poco dopo l'accaduto, Claudio provò a far assassinare il figliastro pazzo mandandolo fuori città con un finto compito diplomatico.

Il principino, scampato in modo fortunoso all'assassinio, tornò in patria, trovando in una bara la sua amata, morta affogata.

Il figlio maschio di Polonio, di ritorno dalla Francia, infuriato dopo la scomparsa di tutta la sua famiglia, si coalizzò con Claudio contro il futuro sovrano di Danimarca. Sfidò alla spada il principino. Claudio intanto tramava ancora inganni. Sotto i colpi di una spada intinta in una sostanza tossica morirono tutti.

Il solo Orazio rimasto vivo raccontò la tragica storia di una marcia Danimarca.

Davide Barnabò e Lisa Colombi della Classe IID

LIPOGRAMMA senza E

Funghi in città, da Marcovaldo, di Italo Calvino

Un dì il nostro Marcovaldo notando funghi in strada nascosti in gran paura alla vista di Armadigi lo spazzino incuriosito, sogna raccolto prodigioso con mangiata casalinga. Ma il piano già fallito da raccolta popolana trova tutti in ambulanza con la pancia addolorata.

La villeggiatura in panchina, da Marcovaldo, di Italo Calvino

LIPOGRAMMA senza A
Il signor "Cercosonno" oppresso in tugurio invivibile fugge tosto nel verde per dolce e fresco dormire. Però insistente litigio rumori notturni luci ossessive e scomodo letto producono sofferente risveglio più dolente di sempre.

Laboratorio Linguistico Classi Prime

Concorso Nazionale FederChimica – categoria Fibre Sintetiche. Ci vuole fibra per affrontare il futuro!

Nell'anno scolastico 2016/2017, la 2D della Scuola Secondaria di Calvenzano ha partecipato ad un concorso nazionale promosso da FederChimica sui nuovi materiali del Tessile, studiati nelle ore di Tecnologia con la prof.ssa Pierangela Giussani. Per partecipare alla competizione bisognava produrre un testo scritto, una storia o una ricerca, capace di presentare i materiali innovativi per il settore tessile realmente esistenti, come ad esempio l'“orange fiber”, una fibra tessile ricavata dagli scarti degli agrumi.

Il personaggio scelto dalla classe è inventato, così come il resto della storia che abbiamo intitolato “Ci vuole fibra per affrontare il futuro”; la protagonista è una giovane donna siciliana di nome Agata che lavora a Dubai nella ricerca sulle fibre tessili per un'importante azienda e che il fine settimana torna sempre a casa dalla sua famiglia; ad un certo punto Agata sparisce. Che fine ha fatto? Perché è sparita? È stata rapita?

La storia è divertente ed è piaciuta anche alla giuria del concorso, che ha gratificato i nostri sforzi premiandoci con un contributo di 2.000 euro spesi per l'acquisto di ben 6 PC usati da tutte le nostre Classi.

prof. Italo Mazzoleni Bonaldi

Progetto CLIL/EMILE: À la conquête de l'espace !

Nell'anno scolastico 2017/2018, la classe 3D della Scuola Secondaria di Primo Grado di Calvenzano ha partecipato al progetto CLIL/EMILE “À la conquête de l'espace”, proposto dalle docenti Rosa Anna Costanzo e Federica Colombo, rispettivamente di Francese e di Scienze.

Il Content and Language Integrated Learning (CLIL), in francese Enseignement d'une matière par l'Intégration d'une langue étrangère (EMILE), è nato nel 1994 ed è una metodologia di insegnamento sperimentale di contenuti disciplinari in lingua straniera, in modo da favorire l'acquisizione di entrambi. Dal 2010, l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è obbligatorio nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici, mentre al Liceo Linguistico sono obbligatorie due DNL in lingua straniera a partire dal terzo anno. Dunque, i docenti della/e disciplina/e coinvolta/e dovrebbero acquisire un alto livello nella lingua straniera (pari al C1 del Quadro Europeo di Riferimento per le lingue). Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, il CLIL/EMILE è ancora in forma sperimentale, dunque il docente di lingua straniera supporta il lavoro del docente della DNL.

La classe III D ha seguito delle lezioni di scienze in lingua francese, alternando momenti di compresenza delle due docenti coinvolte e lezioni nelle singole discipline. L'attenzione è stata focalizzata sui viaggi e sulla vita dell'uomo nello spazio: è stata fatta una panoramica dei voli spaziali (da Laika alla Stazione Spaziale Internazionale – ISS) e sono stati mostrati agli studenti dei brevi video su Thomas Pesquet (l'ultimo astronauta francese ad aver raggiunto l'ISS), sulla vita dell'uomo a bordo dell'ISS, sui viaggi sulla Luna e sulle donne nello spazio, in modo da stimolare curiosità e interesse e permettere l'acquisizione di nuove conoscenze e di un lessico specifico. L'assimilazione dei contenuti è stata verificata di volta in volta mediante questionari in lingua sia a risposta aperta sia a scelta multipla.

Scopo finale di questo progetto è stata la realizzazione, in gruppi di 4-5 persone, di alcuni volantini divulgativi in francese sui viaggi spaziali, ispirati al sito web Space Scoop che ogni settimana pubblica le ultime novità sull'astronomia in un formato adatto ai ragazzi. A tal fine, è stata organizzata una visita di istruzione presso l'Osservatorio Astronomico di Brera per assistere alla conferenza “In viaggio con Samantha”, tenuta da Stefano Sandrelli, dove sono state presentate l'ISS e la vita dell'astronauta italiana nello spazio, seguita da una visita alla strumentazione antica.

La valutazione ha tenuto conto degli Space Scoop, della verifica in lingua francese sulle conoscenze acquisite e del questionario di autovalutazione/gradimento, dove si è potuto notare l'entusiasmo da parte dei ragazzi che sono usciti a riveder le Stelle.

prof.ssa Rosa Anna Costanzo



La classe 3a D "In volo nel dopoguerra"



Nel 2016/2017 la classe 3a D, della Scuola Secondaria di Calvenzano, intraprende un percorso interdisciplinare in cui entrano in gioco la

storia e l'arte. Sotto la guida dei proff. Massimo Speroni e Michela Manzoni gli alunni sorvolano le città bombardate e il Paese da ricostruire. Il viaggio diviene presto metafora del riscatto di un popolo, quello italiano, che cerca di risollevarsi dalle proprie macerie materiali e morali.

Il tema del VOLO, del resto, rappresenta il filo rosso che percorre numerosi aspetti della vita e del costume di quell'epoca. Tanti gli spunti: le volate di Bartali e Coppi, eterni amici-rivali in uno sport che è sudore e fatica come il lavoro di tanta gente; lo sfrecciare sulle vespe e le lambrette col vento tra i capelli come Audrey Hepburn e Gregory Peck in "Vacanze romane"; il decollo dell'economia del boom fatto anche di nuove strade e autostrade percorse dalle prime utilitarie.



La nostra storia è vista poi dentro il contesto mondiale là dove, in un clima da Guerra fredda, si misurano a muso duro, suscitando opposti entusiasmi, gli Stati Uniti coi loro alleati da una parte e il mondo dell'est comunista dall'altra. Ecco allora che ancora una volta si ripropone il tema del volo; si apre infatti la gara per la conquista dello spazio tra americani e russi, con i primi successi sovietici e lo sbarco finale sulla Luna da parte degli USA.

Questi sono però anche gli anni della Roma di via Veneto, dei paparazzi e della dolce vita, anni nei quali nascono miti che giungeranno sino a noi, da Anita Ekberg a Marilyn Monroe, miti alimentati dal diffondersi della televisione che entra nelle case con altri elettrodomestici e vi trasporta le immagini delle

Olimpiadi di Roma del 1960, quando il velocista Livio Berruti s'invola a tagliare il traguardo per vincere l'oro nei 200 metri piani.



Tutto ciò non è che un ritorno alle nostre radici per imparare che ogni mondo è frutto delle generazioni che lo hanno poco a poco costruito.

I ragazzi hanno realizzato un itinerario storico rappresentandolo dal punto di vista grafico pittorico, prendendo ispirazione dalla pop art, da incisioni di Picasso, da graffiti e fumetti, riproducendo stampe.

Partiti immersi nell'atmosfera della canzone "Nel blu dipinto di blu" nota come "Volare" di Domenico Modugno, essi hanno prodotto anche un video introdotto da una canzone di Cesare Cremonini:



"Coraggio lasciare tutto indietro e andare

Partire per ricominciare

Che non c'è niente di più vero di un miraggio

E per quanta strada ancora c'è da fare

Amerai il finale".

Queste parole di "Buon viaggio", mentre rievocano bene lo spirito di chi, con speranza e tenacia, ha guardato in passato al domani, possono proporsi ora come stimolo ai giovani affinché si costruiscano il futuro, superando tutti quei nuovi ostacoli che l'oggi presenta loro.

Prof. Massimo Speroni

Il teatro tra divertimento e "cultura"

A cura di Luciano Moriggi - Associazione Culturale Umani Teatri

Sono tre anni che a Calvenzano si svolge un'importante rassegna teatrale organizzata dall'Associazione culturale Umani Teatri, dalla Compagnia teatrale Arhat Teatro con il sostegno ed il patrocinio dall'Amministrazione Comunale.

"Il teatro racconta...", è il nome di questo evento, ha portato sul nostro territorio diverse compagnie e personaggi importanti del mondo dello spettacolo fino ad avere ospite Eugenio Barba uno dei registi più influenti del teatro contemporaneo, premio Sonning nell'anno 2000 e fondatore del gruppo teatrale Danese Odin Teatret.

Non è eccezionale ospitare su un territorio così piccolo uno dei più riconosciuti esponenti del teatro mondiale perchè questo fa parte della sua magia, della sua stessa essenza che ti permette di viaggiare, di sognare, e poi vivere realmente un evento unico come questo.

Il teatro è anche divertimento e partecipazione, divertimento che non è mancato in questa rassegna, ma è mancata un po' la partecipazione delle cittadinanza calvenzanese che speriamo possa, con la prossima stagione, esserci più vicina.

Oltre ad Eugenio Barba, si sono avvicendati sul palcoscenico compagnie di fama internazionale: dal Teatro Tascabile di Bergamo alla compagnia di ballo contemporaneo Fattoria Vittadini/Sosta Palmizi, ad attori prestigiosi come Alessandro Gigli agli straordinari burattini di Italo Pecoletti.

Non possiamo dimenticare del magnifico lavoro di Teresa Ruggeri con la regia di Julia Varlej (Odin Teatret) e la rassegna di spettacoli della più innovativa compagnia teatrale del nostro territorio e del panorama teatrale italiano, Arhat Teatro, che è stata anche partner organizzativo della rassegna calvenzanese.

Il teatro è anche "Cultura" inteso come coltivazione di cultura, semina di senso, che in questi tre anni, attraverso la nostra rassegna, ha

messo semi importanti nel nostro territorio. Semi messi nel terreno duro ma ricco di sostanza che darà nel tempo, speriamo, un ottimo raccolto. Semi che possono anche sparpagliarsi nell'aria per poi trovare un luogo in cui possano germogliare e dare buoni frutti.

Siamo pronti per un'altra semina, un'altra stagione che metterà nel terreno sementi autoctone più consone al nostro territorio sperando così, come fece Elzéard Bouffier, di avere un posto migliore in cui vivere.

Non mi resta che ringraziare l'Amministrazione Comunale nella figura del Sindaco Dott. Fabio Ferla, l'Assessore alla Cultura Dott.ssa Francesca Gusmini e il Vice Sindaco Dott.ssa Sara Ferrari che hanno accolto (raccolto), sostenuto (seminato) e fortemente voluto questa rassegna. Un sostegno non scontato se dato da un Amministrazione Comunale poichè poche sono le rassegne teatrali proposte sui nostri territori e ancor più poche quelle sostenute da Istituzioni.

Ricordo tristemente quando un Ministro di un passato Governo disse "...con la cultura non si mangia", pagina oscura della storia culturale del nostro Paese culla dell'Arte e della Cultura, che però viene in qualche modo ridimensionata da un'Amministrazione di un piccolo paese che decide di investire in un importante progetto che ha come scopo la crescita culturale del proprio territorio.

Soprattutto se tutto ciò passa attraverso il divertimento. Attraverso il teatro.



CIAO MARCO

*“La vita ci mette davanti alle sue prove.
Ogni tanto dobbiamo salire sulla nave del coraggio e
trovare la forza di cavalcare le onde
di ogni tempesta.”*

P.Felice

A volte succede proprio così. È difficile guardare in faccia la realtà quando è troppo difficile da accettare, ed è altrettanto difficile trovare risposte che colmino il nostro vuoto.

Le nostre vite si sono incrociate da tanti anni e il tempo ci ha legati a te con un nodo talmente forte, che è impossibile da sciogliere.

È strano perché tutto sembra essersi fermato a quella sera, quando eravamo felici insieme. Abbiamo imparato che la vita ci può buttare giù, lì dove non sempre è facile risalire perché la nostra forza non è sufficiente.

Ma ci sarà una mano. Una mano che si tenderà verso di noi, la tua mano, che ci darà il coraggio di rialzarci; perché è questo che fanno gli amici, soprattutto gli amici come te.

Perché anche se il nostro cuore è ancora in lacrime, nei nostri occhi vive il tuo ricordo.

E vivrà per sempre.

E niente sarà in grado di offuscare i momenti passati insieme, nel bene e nel male, ma sempre insieme.

Tutti Noi.

Perché non esiste separazione definitiva fino a quando ci sarà ricordo.

Ma come possiamo dimenticare la tua camminata decisa, il tuo sguardo da duro ed un sorriso che illuminava le nostre giornate.

Quante ne abbiamo passate insieme...

E quante ne passeremo...

Perché puoi starne certo.

Ti racconteremo tutto... *When we see you again.*

Ciao Marco

I Soliti



Così scriveva il Sindaco Fabio Ferla sul suo profilo personale di Facebook nella tragica sera del 5 settembre 2017:



Fabio Ferla

5 settembre · 🧑🏻

Un altro fiore è stato colto per il giardino del Cielo...
Arrivederci Marco, cugino, amico, giovane
calvenzanese ❤️

RICORDO DELL' AMICO: FRANCO RENZI

A cura di Eddo Natale Molinari



Franco, trasferitosi a Calvenzano dal basso cremonese, dimostrò di amare il nostro paese più di quanto si possa normalmente immaginare. Iscritto al PCI nel 1980 venne eletto consigliere comunale entrando a far parte come assessore supplente nella giunta di sinistra da me guidata, incarico questo che gli venne riconfermato nel quinquennio successivo. Franco si fece apprezzare immediatamente per il suo impegno e la capacità di saper nelle sue decisioni di anteporre nelle sue scelte l'interesse della popolazione. Tra i diversi incarichi ricoperti si occupò della buona tenuta delle strade e del verde pubblico che curava con grande attenzione e amore. Dopo il 1990 il nostro percorso politico si divise, ma continuai a serbare per lui grande rispetto, stima ed amicizia, sino a quando nel 2004 ci ritrovammo riuniti nelle battaglie politiche della Lista per Calvenzano. Un aspetto della personalità di Franco è rappresentato dal fatto che, anche quando non era più in Consiglio Comunale, non mancava di segnalare agli uffici comunali situazioni di strade pericolose, mettendo in luce un non comune senso civico. Franco si occupò altresì, sino ai suoi ultimi giorni, di cooperazione attraverso la Cooperativa edilizia Di Vittorio di cui faceva parte del Consiglio di Amministrazione contribuendo nel periodo 1990-2010 allo sviluppo nel nostro paese di importanti interventi di edilizia economico popolare. Ciao Franco, non ci dimenticheremo di te.

IL RICORDO DEL SINDACO FABIO FERLA

Con Franco c'è sempre stato un rapporto di schietta amicizia sin da quando ero bambino e frequentavo l'oratorio mentre lui si occupava del Gruppo Sportivo.

Sono tanti i ricordi e gli episodi che mi tengono vivo il ricordo, ma la caratteristica che, a mio giudizio, contraddistingueva Franco era il suo senso civico.

Anche quando l'attività amministrativa ci ha visti su fronti diversi, c'è sempre stata da parte sua collaborazione per poter contribuire fattivamente nell'interesse della collettività.

Ogni occasione era utile per segnalare situazioni di disagio o per complimentarsi per quanto veniva posto in atto dall'Amministrazione Comunale.

Mi piace qui ricordare il suo vivo apprezzamento per quanto avevo personalmente fatto al fine di rendere più decoroso ed ordinato il nostro Camposanto.

IL RICORDO DEL SINDACO FABIO FERLA



*Ogni volta che ci incontravamo per strada la caratteristica che ti contraddistingueva era il dolce sorriso, poche parole e un saluto di gratitudine per il progetto "Specialmente Calvenzano".
Ciao Giada, per me non te ne sei andata, rimane il ricordo del tuo sorriso.*



Ciao Giada, sarai sempre con noi... I tuoi compagni di avventure del sabato pomeriggio Eros, Roby, Michael, Federico.

CIAO AMEDEO

TE NE SEI ANDATO IN SILENZIO LASCIANDO DIETRO DI TE UN GRANDE VUOTO

*A cura del Partito Socialista Italiano – A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)
Cooperativa Riccardo Lombardi*

Amedeo Resmini, classe 1933, è stato un esempio per tutti noi che con lui abbiamo condiviso tante battaglie civili e politiche dagli anni '60 sino a pochi anni orsono quando, a causa di problemi di salute, è stato costretto a limitare il suo impegno attivo, anche se sino alle ultime settimane non ha fatto mai mancare la sua presenza e i suoi suggerimenti.

Amedeo, sino a quando è andato in pensione, ha lavorato a Milano dove, grazie al suo operato, ha assunto posizione di responsabilità nell'ambito aziendale. L'impegno lavorativo non gli ha comunque impedito di dedicarsi ai problemi sociali del suo paese, militando attivamente nel Partito Socialista Italiano.

Nel 1962 nasce la sezione del P.S.I. ed è nominato segretario, carica che poi ricopre per molti anni. Nel 1964 il P.S.I. presenta per la prima volta dal dopoguerra una propria lista alle elezioni amministrative ed Amedeo viene eletto consigliere comunale e riconfermato nei due successivi mandati. Con l'affermazione della coalizione di sinistra dal 1975 al 1980 ricopre la carica di vicesindaco.

Oltre a ciò Amedeo negli anni '60, con altri compagni, fonda la Cooperativa socialista Mario Sudati che nel 1968 ha consegnato, con grandi sacrifici e superando notevoli ostacoli finanziari, 18 alloggi di edilizia economica in proprietà indivisa a famiglie di lavoratori calvenzanesi che vivevano in condizioni di grande disagio abitativo.

Nel 1985 è tra i promotori della Cooperativa socialista Riccardo Lombardi che ristrutturerà, con il contributo finanziario e lavorativo di tanti socialisti, un vecchio cortile agricolo di via Caravaggio 5 dando vita a quello che oggi è diventato un luogo d'incontro di molte associazioni e sede del bar circolo Donizetti.

Convinto antifascista, Amedeo costituisce nel 1990 la sezione dell'A.N.P.I. di Calvenzano diventandone presidente, carica che ha ricoperto sino ad oggi.

Amedeo è stato esempio di grande rigore morale, correttezza ed altruismo, avendo operato sempre in maniera onesta e disinteressata per il bene della popolazione calvenzanesa e per l'affermazione nel nostro paese degli ideali socialisti di libertà, democrazia, solidarietà e di giustizia sociale.

Ai figli, Bruno e Maria Teresa, le più sentite condoglianze per la grave perdita.

IL RICORDO DEL SINDACO FABIO FERLA

*Caro Amedeo,
sembra ieri quando, nel novembre del 2009, venni per la prima volta con l'ANPI a Cornalba da te invitato e tu, al tradizionale pranzo, mi tenevi il posto vicino a te per poter conversare seppure nella tua difficoltà ad esprimerti. Sembra ieri quando, al pellegrinaggio al Santuario di Caravaggio, mi tenevi il posto vicino a te al pranzo al sacco o presso le suore. Ora mi mancherà la tua presenza in queste ricorrenze annuali, ma mi rimarrà l'amichevole ricordo.*

Come Sindaco è doveroso e giusto esprimere, anche a nome della cittadinanza, la gratitudine per il servizio reso al paese nella tua attività amministrativa ed associativa.



RICORDO DI IVAN ARZILLI: L'AMICO DI TUTTI

A cura di Eddo Natale Molinari

Ivan Arzilli da oltre vent'anni residente a Calvenzano, dopo una breve malattia ci ha lasciato a soli 59 anni. Ivan non solo era uno stimato professionista, ma aveva maturato elevate competenze in campo giuridico-economico che lo portò a ricoprire incarichi di Revisore dei Conti e di presidente di collegi sindacali presso società pubbliche, fondazioni e in oltre una cinquantina di comuni bergamaschi tra i quali Calvenzano. Dopo essersi laureato Ivan ha affiancato all'attività del proprio studio, quella di docente presso l'Università di Bergamo, e in Istituti Superiori tra i quali l'Oberdan di Treviglio. Per questo suo ruolo la Bcc di Treviglio, di cui negli ultimi anni era diventato Vicepresidente Vicario, alla sua morte ha istituito una Borsa di Studio per gli studenti dell'Oberdan con le seguenti motivazioni: *"a ricordo del professor Ivan Arzilli che ha sempre manifestato un profondo legame con l'Istituto Oberdan dove, prima come studente e successivamente come docente, ha coltivato la passione per le discipline giuridico-economiche che ha per tanti anni trasmesso, come docente preparato e competente"*. Ivan aveva una dote non comune, quella di essersi fatto apprezzare dai suoi studenti. Un giorno che ero con lui incontrammo un suo allievo che gli dimostrò, a distanza di anni, immutata stima e riconoscenza. Quando se ne fu andato Ivan mi disse *"ti voglio fare una confidenza, la vita mi ha dato tante soddisfazioni, ma non puoi immaginare quanta gioia io provi quando incontro un mio ex allievo"*.



*Dalla pubblicazione del I.T.C. Oberdan del 1992
Classe V, sezione A – S.S. 1991/92:
I ragazzi sorridono al...prossimo diploma, con loro alcuni professori
tra i quali a destra nella foto Ivan Arzilli.*

Da giovane Ivan venne eletto Consigliere comunale a Caravaggio e dal 2004 al 2006 ricoprì il ruolo di Assessore al bilancio del Comune di Treviglio. Successivamente scelse di non ricoprire altri incarichi politici pur manifestando attenzione ai cambiamenti che hanno caratterizzato la vita politica negli ultimi anni. Ivan si mostrò interessato alla vita sociale calvenzanese e venne eletto Presidente della Cooperativa Lombarda, carica che ricoprì fino alla fine, dimostrando grande attenzione ai problemi sociali favorendo una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato ed in particolare con la "Casa delle Donne" di Treviglio, tant'è che quest'ultima nel mese di novembre ha organizzato in collaborazione con la cooperativa Lombardi una serata di solidarietà nel corso della quale sono stati

raccolti i fondi a favore di progetti a sostegno delle donne che hanno subito delle violenze.

Ivan è sempre stato una brava persona, generosa e attiva, pronta a dare una mano e un buon consiglio a quanti si rivolgevano a lui. Questo è l'Ivan che io conoscevo, del quale però ero all'oscuro dei suoi trascorsi giovanili sino a quando, da una lettera di un suo amico pubblicata su un giornale locale, sono venuto a sapere che Ivan: *"cantava e suonava sia da solo che con una band. Aveva una bella voce e sapeva gestire vari strumenti oltre che la classica chitarra. componeva da solo la maggior parte delle sue canzoni che si ispiravano al Rock classico e ai principali cantautori italiani degli anni '70 - '80..."*. Ma c'è un'altra sorpresa, con Ivan suonava a volte anche il gruppo Cassiopea di cui faceva parte il suo "amico di una vita" Massimo Giudici.



Tino Messaggi, a nome della Cooperativa Lombardi, consegna alla famiglia di Ivan una targa a ricordo.



Il saluto del sindaco Fabio Ferla con al suo fianco Milva Facchetti e Carla Bonfichi, rispettivamente presidente e consigliere della Casa delle Donne di Treviglio.

Ricordo di Ivan da parte di due amici che gli sono stati molto vicini

Massimo Giudici:

“Ivan era speciale, una di quelle persone che tutti vorrebbero avere come amico. Abbiamo condiviso come compagni di scuola e poi soci dello Studio i momenti più significativi della nostra vita privata e pubblica. Ivan era geniale e la sua esistenza era caratterizzata da un’attività frenetica, sempre pronto a cogliere e a valorizzare i lati migliori delle persone che lo circondavano. Era generoso, pronto ad aiutare e a consigliare in maniera disinteressata quanti si rivolgevano a lui mostrando attenzione alle problematiche sociali. Ancor oggi mi mancano la sua presenza, i suoi consigli e anche i nostri immancabili “scontri “ che si concludevano sempre con una stretta di mano: un modo per sigillare la nostra fraterna amicizia. Ivan ti rimprovero una sola cosa ossia di averci lasciato troppo presto”.

Tino Messaggi:

“Con commozione ricordo l’immatura scomparsa di Ivan un vero amico, una persona che ho avuto la fortuna di conoscere quando ancora era fidanzato con Emi che diventò qualche anno dopo sua moglie, per cui mi sentii orgoglioso quando entrambi mi proposero di fare il testimone delle loro nozze, entrando d’allora a far parte di fatto della loro bella famiglia allietata dalla nascita di Andrea e Marta. Ivan mi ha dato altresì l’opportunità di collaborare nel suo Studio e questo mi ha dato la possibilità di conoscerlo meglio oltre che dal punto di vista umano anche professionale e posso dire che ho trovato in lui una persona disponibile, buona e generosa. Grazie Ivan per avere onorato me e la mia famiglia della tua amicizia”.

Ricordo del Sindaco Fabio Ferla

“Oltre al senso di gratitudine a nome dell’Amministrazione Comunale per l’attività svolta in passato come Revisore dei Conti per il Comune di Calvenzano, desidero pubblicamente ricordare la stima reciproca e l’amicizia che ci legava nonostante la differenza di età. Era sempre piacevole trascorrere del tempo discorrendo delle varie questioni legate alla politica e all’economia del nostro territorio, in una simpatica dialettica”.

UNA PAGINA DELLA RESISTENZA: LA STORIA DELLA FAMIGLIA BONACINA E LA TRAGICA MORTE DEL PARTIGIANO CARLO BONACINA

A cura di Eddo Natale Molinari

Dopo aver pubblicato la prima parte di queste drammatiche vicende nell'edizione "La Voce di Calvenzano 2016" concludiamo con il racconto dei familiari ossia della sorella di Carlo Bambina e dei nipoti Enzo e Annamaria, precisando che su questi fatti sono stati raccolti documenti e testimonianze che saranno presentati in occasione di un incontro pubblico che sarà organizzato il prossimo anno in collaborazione con l'ANPI di Treviglio.

LA CASCINA BONACINA ACCERCHIATA DAI FASCISTI: ARRESTATI PRIMA IL FRATELLO MARIO E QUALCHE SETTIMANA DOPO LA SORELLA EMILIA

"Nella primavera del 1944 abbiamo nascosto a casa nostra per alcune settimane due paracadutisti inglesi. Prima della loro partenza venne organizzata una festicciola in cascina quando, insospettiti dai rumori di camion che stavano avvicinandosi, capimmo che erano i fascisti: ci fu un fuggi fuggi generale verso i campi per nascondersi nella vicina boscaglia del Ticino. I primi a scappare furono mio cognato Giovanni Marchese, che era ricercato per aver partecipato ad un attentato contro un noto fascista, la moglie Emilia, i due paracadutisti e alcuni amici che quella sera erano con noi. Una ventina di fascisti, balzati fuori dai camion con le armi in pugno accerchiarono la cascina e cominciarono a sparare verso i fuggitivi senza però riuscire a colpirla. C'era anche mio fratello Mario che dopo essere stato arrestato e sottoposto a un duro interrogatorio in caserma, venne tradotto nel carcere di San Vittore di Milano dove rimase per quattro mesi".

"Dopo quello che era successo bisognava pensare a mia sorella Emilia prima che potessero prendere anche lei come ostaggio per la fuga del marito. E stato così che gli fu trovata una sistemazione provvisoria a Sesto San Giovanni presso dei nostri parenti e dopo pochi giorni, aggirando i controlli della milizia fascista che presidiava le stazioni, Emilia riuscì a lasciare Vigevano giungendo la sera stessa a destinazione. Anche in questa occasione ci fu una soffiata e nel giro di pochi giorni venne raggiunta da due poliziotti in borghese che dal cortile la chiamarono per nome invitandola a seguirli in caserma.

In quel momento Emilia senza perdere la calma andò sul balcone chiedendo qualche minuto di tempo, giusto per prendere le poche cose necessarie, rientrò in casa e accertatasi che nessuno stesse salendo dalle scale, estrasse dalla tasca una lettera compromettente del marito, la bagnò, l'ingoiò, quindi si infilò il paltò e con gesto di sfida gridò dal balcone: "adess sun prunta e podum andà". A quel punto gli agenti capirono che da una donna così non avrebbero ricavato alcuna informazione sul marito, come poi è realmente accaduto. Emilia venne tradotta nel carcere di San Vittore e incarcerata per dodici mesi, ossia sino alla Liberazione".

25 APRILE 1945 E' FINITA LA GUERRA, MA MOLTI PIANGONO I LORO MORTI

"Finita la guerra la gente cominciò a far festa, si ballava nei cortili e nelle strade per dimenticare le atrocità vissute durante la guerra. Ma più i giorni passavano e non si avevano notizie dei propri cari, più cresceva l'angoscia e la paura che fosse successo il peggio. Per questo non ci sono state feste nella nostra cascina alla Sforzesca nonostante Mario, Emilia e il marito fossero tornati a casa. Il pensiero di tutta la famiglia era rivolto a Carlo del quale non si aveva alcuna notizia. A fine aprile mio marito cominciò a girare tra le stazioni di Vigevano e Milano chiedendo notizie e mostrando ai partigiani che avevano avuto la fortuna di tornare a casa la foto di Carlo. Dopo qualche mese si venne a sapere che Carlo aveva partecipato con la brigata di Giustizia e Libertà Gabriele Camozzi, operante in Val Seriana, ad una cruenta battaglia vicino a Borno in località Sedulzo, durante la quale furono uccisi 12 ufficiali tedeschi e feriti 5 partigiani tra i quali mio fratello Carlo. A quel punto i partigiani superstiti decisero di tornare nella zona di Clusone per cercare un medico amico che li

curasse quando, giunti in località Dezzo di Scalve furono fermati ad un posto di blocco tedesco, arrestati e portati al comando delle SS di Darfo da dove, in tre riuscirono a fuggire, mentre Carlo gravemente ferito alla gamba e un altro partigiano, anche lui ferito, non ce la fecero”.

“Nel settembre del 1945 mio padre e mio fratello Mario partirono per Darfo, dove incontrarono il curato don Ravelli Damioli Battista che disse che il 16 ottobre 1944, verso sera, Carlo e l'altro partigiano furono portati nel cimitero di Darfo dove vennero fucilati e gettati nella fossa che loro stessi si erano scavati, lasciando i loro corpi alla vista della gente per far capire alla popolazione della valle cosa significasse mettersi contro i tedeschi”.

Dopo qualche settimana la salma di Carlo fu portata a casa e sepolta al cimitero di Vigevano. Successivamente il comune di Vigevano fece costruire nel cimitero la tomba dei caduti di Vigevano dove Carlo fu tumulato. Il comune di Vigevano ha voluto ricordare il sacrificio di Carlo, oltre che nel cimitero, anche con due lapidi murarie esposte nella piazza Martiri della Libertà e nel Palazzo comunale.



Foto 1 - Dezzo di Scalve: luogo dove Carlo Bonacina, con altri partigiani, venne arrestato e tradotto al comando delle SS di Darfo.



Foto 2 - Cimitero di Montecchio di Darfo: il “giardino del ricordo” nel luogo in cui dal 7 al 17 ottobre 1944 vennero trucidati dai nazisti, oltre a Carlo, altri 9 partigiani.



Foto 3 - La lapide muraria a ricordo dei partigiani uccisi esposta nella centrale piazza Martiri della Libertà a Vigevano.



CLASSE 1999

Come da tradizione i Diciottenni hanno incontrato l'Amministrazione Comunale in municipio. Nella sala consiliare, il Sindaco con il Vicesindaco ha incontrato i ragazzi insieme al Gruppo Alpini di Calvenzano che, come ogni anno, ha donato la Costituzione italiana.

Il Sindaco, dopo un breve discorso, ha appuntato sul petto di ognuno una coccarda tricolore.

Il giorno della Sagra, la prima domenica di maggio, i ragazzi hanno esposto il loro cartellone al balcone del Municipio, dove hanno potuto fare la foto di gruppo, come da qualche anno a questa parte.



LA REDAZIONE PUBBLICA LE FOTO RICEVUTE:

CLASSE 1952



CLASSE 1962



La RIVISTA continua a far ridere i Calvenzanesi

La Rivista del 2017, "la Corte dei Miracoli", ha portato a Calvenzano altre tre serate all'insegna del divertimento, una grande partecipazione alla "prima" e, addirittura, tutto esaurito per la seconda e terza serata.

Quest'anno abbiamo previsto una serata al venerdì per inserirla nel contesto della Sagra, e pensiamo di riproporre questa modalità anche nel 2018 per dare ancora più valore al recupero di questa bella iniziativa che è nella tradizione del nostro paese.

Siamo giunti al sesto anno e siamo già all'opera per preparare la prossima edizione, con il passare del tempo cerchiamo di mantenere alto il livello delle nostre rappresentazioni, che hanno sempre avuto una alta approvazione dal pubblico, sicuramente non facciamo mai mancare il nostro massimo impegno.

Nell'edizione del 2017 ci siamo cimentati anche in un pezzo musicale, un estratto da "Notre Dame de Paris" di Cocciante, che ci ha impegnato parecchio ma che è stato ben apprezzato, così come ha colpito gli spettatori la messa in scena dell'"Ultima Cena" di Leonardo.

Siete tutti invitati a non perdervi la prossima Rivista che avrà tre serate tra Aprile e Maggio 2018, noi garantiamo che ce la metteremo tutta per farvi passare, anche stavolta, un paio d'ore abbondanti di sano divertimento.





Comune di Calvenzano
Provincia di Bergamo

COMUNE DI CALVENZANO CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2018



Carta e Cartone	
	COME: in scatole o sacchi di CARTA non utilizzare sacchi in plastica
QUANDO: al SABATO con frequenza quindicinale (nei giorni sotto riportati)	
CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA	
meze	giorno
Gennaio	13, 27
Febbraio	10, 24
Marzo	10, 24
Aprile	7, 21
Maggio	5, 19
Giugno	2, 16, 30
Luglio	14, 28
Agosto	11, 25
Settembre	8, 22
Ottobre	6, 20
Novembre	3, 17
Dicembre	1, 15, 29

Rifiuto Secco Indifferenziato	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: tutti i MERCOLEDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO	
meze	giorno
Gennaio	3, 10, 17, 24, 31
Febbraio	7, 14, 21, 28
Marzo	7, 14, 21, 28
Aprile	4, 11, 18, 26 (gio)
Maggio	2, 9, 16, 23, 30
Giugno	6, 13, 20, 27
Luglio	4, 11, 18, 25
Agosto	1, 8, 16 (gio), 22, 29
Settembre	5, 12, 19, 26
Ottobre	3, 10, 17, 24, 31
Novembre	7, 14, 21, 28
Dicembre	5, 12, 19, 27 (gio)

Rifiuto Organico	
	COME: racchiuso negli appositi sacchetti di WATER-BI (amido di mais), conferti nei bidoni
QUANDO: al SABATO Nel periodo estivo (03/06 - 30/09) tutti i MERCOLEDI' e SABATO	
CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO	
meze	giorno
Gennaio	5 (ven), 13, 20, 27
Febbraio	3, 10, 17, 24
Marzo	3, 10, 17, 24, 31
Aprile	7, 14, 21, 28
Maggio	5, 12, 19, 26
Giugno	1 (ven), 6, 9, 13, 16, 20, 23, 27, 30
Luglio	4, 7, 11, 14, 18, 21, 25, 28
Agosto	1, 4, 8, 11, 18, 22, 25, 29
Settembre	1, 5, 8, 12, 15, 19, 22, 26, 29
Ottobre	6, 13, 20, 27
Novembre	3, 10, 17, 24
Dicembre	1, 7 (ven), 15, 22, 29

Plastica	
	COME: negli appositi sacchi trasparenti
QUANDO: tutti i SABATI	
CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA	
meze	giorno
Gennaio	5 (ven), 13, 20, 27
Febbraio	3, 10, 17, 24
Marzo	3, 10, 17, 24, 31
Aprile	7, 14, 21, 28
Maggio	5, 12, 19, 26
Giugno	1 (ven), 9, 16, 23, 30
Luglio	7, 14, 21, 28
Agosto	4, 11, 18, 25
Settembre	1, 8, 15, 22, 29
Ottobre	6, 13, 20, 27
Novembre	3, 10, 17, 24
Dicembre	1, 7 (ven), 15, 22, 29

Vetro e Barattolame	
	COME: negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale
QUANDO: tutti i VENERDI'	
CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME	
meze	giorno
Gennaio	5, 12, 19, 26
Febbraio	2, 9, 16, 23
Marzo	2, 9, 16, 23, 30
Aprile	6, 13, 20, 27
Maggio	4, 11, 18, 25
Giugno	1, 8, 15, 22, 29
Luglio	6, 13, 20, 27
Agosto	3, 10, 17, 24, 31
Settembre	7, 14, 21, 28
Ottobre	6, 12, 19, 26
Novembre	2, 9, 16, 23, 30
Dicembre	7, 14, 21, 28

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5.00.

Il posizionamento dei rifiuti in strada deve essere fatto non prima delle ore 20.00 del giorno precedente in modo ordinato e senza recare danno alla circolazione. In caso di disservizio contattare gli uffici comunali: tel. 0363/860737

Grazie per la collaborazione!



Presepe in mostra

INAUGURAZIONE 2 DICEMBRE ORE 10.00
MUNICIPIO DI CALVENZANO · SALA CONSILIARE

dal 2 DICEMBRE 2017 al 13 GENNAIO 2018

SARÀ VISIBILE IN ORARIO DI APERTURA DEL MUNICIPIO



Comune di Calvenzano

Realizzato dagli "Artigiani del Presepio Onlus" di Vailate